



Piano Triennale Offerta Formativa

9 I.C. MODENA

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 9 I.C. MODENA è stato
elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2020
ed è stato approvato dal Consiglio di
Istituto nella seduta del 17/12/2020 con delibera n. 9.*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LASCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Le nostre Scuole sono posizionate nell' area del Centro Storico della città, lungo il perimetro dei Viali che la contornano sul tracciato delle vecchie mura. Tutti gli edifici dell'Istituto, anche quelli caratterizzati da un'edilizia storica, sono a norma di sicurezza e non presentano barriere architettoniche; sono altresì facilmente raggiungibili con mezzi pubblici, anche da alunni provenienti da fuori bacino di utenza. Il contesto socio-economico e culturale nel quale si situa il nostro Istituto risulta eterogeneo e composto anche da una significativa percentuale di alunni con famiglie di origine non italiana, anche di seconda o terza generazione. Questa ricchezza e diversità culturale ha creato le premesse per impostare un' efficace azione inclusiva e adottare un curriculum verticale che tiene conto di questa molteplicità nella composizione delle classi.

Varie sono le istituzioni che collaborano con la scuola, per l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento e l'ampliamento dell'offerta formativa (Multi Centro Educativo Modena, FEM - Future Education Modena, Quartiere, Patronato, Fondazione Cassa di Risparmio Società sportive, Associazioni di volontariato, Doposcuola...). Un importante ruolo viene svolto dai Comitati Genitori che collaborano attivamente, sostengono e valorizzano l'attività delle diverse scuole.

ORGANIZZAZIONE DELLE SCUOLE

L'istituto comprensivo accoglie più di mille studenti, suddivisi in una scuola secondaria di primo grado, due scuole primarie e due scuole dell'infanzia. Quest'anno, nel rispetto delle norme di sicurezza anti-Covid, e per ragioni legate alla suddivisione degli spazi della sede S.Carlo, si è reso necessario trasferire sei classi della secondaria di 1^a grado, precisamente i corsi A e E, in altra sede, sita in via Reggianini n.3. Un servizio di trasporto è disponibile per facilitare gli alunni nel raggiungimento della nuova sede.

SCUOLE DELL'INFANZIA

Cittadella: sezioni 3 – 4 – 5 anni, 71 alunni per 40 ore settimanali. L'ingresso avviene dalle ore 8:15 alle ore 9:00 e l'uscita dalle ore 15:45 alle ore 16:15. Sia l'ingresso che l'uscita avvengono dalle porte di ogni singola sezione. Il servizio mensa, fornito dalla Cooperativa C.I.R. e gestito nei costi e rette per l'utenza dal Comune di Modena, inizia alle 11:45 e termina alle 12:30, nelle rispettive sezioni. La scuola condivide l'edificio con la Primaria, pur gestendo in piena autonomia i rispettivi spazi d'uso. Nel corso dell'estate 2020 sono stati effettuati lavori di controsoffittatura e il montaggio di porte antipanico.

San Paolo: sezioni 3 – 4 – 5 anni, 73 alunni per 40 ore settimanali. L'ingresso avviene dalle ore 8:00 alle ore 9:00 e l'uscita dalle ore 15:45 alle ore 16:00. Per mantenere il distanziamento sociale, è stato attivato un ulteriore punto di ingresso/uscita utilizzato dalla sezione dei 3 anni. La mensa, con servizio interno, si svolge dalle 11:45 alle 12:30.

SCUOLE PRIMARIE

C. Costa – Cittadella: complessivamente gli alunni sono 244 suddivisi in 11 classi. La scuola funziona a tempo pieno, dal lunedì al venerdì, per complessive 40 ore settimanali. L'orario previsto per le 3^a, 4^a e 5^a va dalle ore 8:20 alle ore 16:20, quello delle classi 1^a e 2^a dalle 8.30 alle 16:30. Per evitare assembramenti, le uscite sono differenziate. Il servizio Mensa è fornito dalla Cooperativa C.I.R. e gestito nei costi e rette per l'utenza dal Comune di Modena. La mensa si svolge su due turni, il primo inizia alle ore 12:30, il secondo alle 13:10, dopo la sanificazione dei locali; le lezioni riprendono alle ore 14:30. È consentito, previa autorizzazione, consumare il pranzo a casa e rientrare entro le ore 14:25. Forme di esenzione sono possibili in base al reddito delle famiglie e su domanda presentata agli uffici preposti del Comune in Via Galaverna, presso l'Ufficio Scuola. Da fine ottobre fino a giugno si attiva un servizio post- scuola presso l'adiacente Palestra Panaro con la frequenza a corsi di attività sportiva.

Pascoli: complessivamente gli alunni sono 185 suddivisi in 9 classi. La scuola

funziona con il seguente orario: dal lunedì al venerdì, per le classi 4^a e 5^a dalle ore 8:00 alle ore 13:00, con un rientro al martedì pomeriggio dalle ore 14:30 alle ore 16:30; le classi 1^a, 2^a e 3^a al lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 8:15 alle ore 13:15, il martedì dalle ore 8:15 alle ore 12:45, con rientro pomeridiano dalle ore 14:15 alle ore 16:45. Il servizio mensa è fornito da C.I.R. e gestito nei costi e rette per l'utenza dal Comune di Modena; la sorveglianza è affidata alla Cooperativa Gulliver, a carico delle famiglie.

SCUOLA SECONDARIA

San Carlo: complessivamente gli alunni sono 441, suddivisi in 6 corsi (18 classi), due dei quali sono stati delocalizzati in una nuova sede sita in via Reggianini 3, nel rispetto delle regole di distanziamento. L'orario di funzionamento della scuola è il seguente: dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.50 alle ore 13.50 per 30 ore settimanali. Per evitare assembramenti, le classi entrano ed escono da tre diversi ingressi. Sono previsti nel corso della mattinata due intervalli, di 20 e 15 minuti, differenziati per piano. La scuola è dotata di una propria palestra con capienza ridotta rispetto alle esigenze numeriche della scuola, pertanto le ore di attività fisica si svolgono presso il Centro Sportivo La Fratellanza di Modena; il Comune mette a disposizione un servizio di trasporto gratuito per raggiungere la struttura. Le aperture pomeridiane sono temporaneamente sospese e l'attività di "Compiti insieme", viene svolta online. Nel corso dell'estate è stato eseguito il 1^a stralcio dei lavori di riqualificazione e miglioramento sismico.

OBIETTIVI FORMATIVI E PROGETTI D'ISTITUTO

Le Scuole dell'Istituto collaborano e si confrontano per arricchire/definire metodologie, strategie e intenti formativi. Dialogano fattivamente con Enti e associazioni del territorio per favorire l'inclusione, fronteggiare il fenomeno della dispersione scolastica, promuovere un sempre più consapevole orientamento agli studi.

La ricaduta dell'emergenza Covid ha richiesto di ri-orientare scelte e obiettivi e rimodulare spazi e tempi dell'attività didattica. In ottemperanza alla vigente normativa, il curriculum d'istituto, che individua con chiarezza i traguardi di competenza disciplinari

e trasversali per ogni ordine di scuola, viene integrato dal Piano d'Istituto per la Didattica Digitale Integrata e dal nuovo Curricolo di Educazione Civica. La DDI ha come obiettivo la continuità del processo di insegnamento-apprendimento anche per gli alunni che non possano partecipare alle attività didattiche in presenza. In tal senso, da settembre la scuola ha proceduto alla rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, come già è stato fatto a febbraio/marzo all'inizio della Didattica a Distanza, per procedere alla concessione in comodato d'uso di pc e/o altri devices agli alunni che ne fossero sprovvisti, per raggiungere la più ampia inclusione. Inoltre il team dei docenti rimodula le programmazioni didattiche, individuando i contenuti essenziali delle discipline e delle strategie mirate all'acquisizione delle competenze di cittadinanza europea, in particolar modo quelle di autonomia e responsabilità. L'uso delle applicazioni di Google Suite, tra cui Classroom e Meet, sperimentate durante il periodo di chiusura della scuola, si è rivelato uno strumento efficace, sia nello svolgimento della didattica, sia nel dialogo con le famiglie e continua ad essere utilizzato nel corrente anno scolastico. Quanto alla valutazione delle competenze, si conferma l'importanza del processo formativo nel suo insieme, con rinnovata attenzione agli studenti diversamente abili o con bisogni specifici di apprendimento. Si realizzano inoltre percorsi di prevenzione del disagio scolastico, in continuità con le scuole del territorio, con l'intento di perseguire il successo formativo di ciascun allievo e la conseguente rimozione di ogni ostacolo, sociale ed economico, per il suo conseguimento.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ 9I.C. MODENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola**ISTITUTO COMPRENSIVO****Codice****MOIC84700T****Indirizzo****VIA DEL CARSO 7 MODENA 41123 MODENA**



Telefono	059243345
Email	MOIC84700T@istruzione.it
Pec	moic84700t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic9modena.gov.it

❖ "CITTADELLA" MODENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA84701P
Indirizzo	VIA DEL CARSO, 20 MODENA 41100 MODENA
Edifici	• Via DEL CARSO 7 - 41123 MODENA MO

❖ "SAN PAOLO" MODENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA84702Q
Indirizzo	VIA CASELLE 24 MODENA 41123 MODENA
Edifici	• Via CASELLE 20 - 41121 MODENA MO

❖ "C.COSTA" CITTADELLA MO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE84701X
Indirizzo	VIA DEL CARSO 7 MODENA 41100 MODENA
Edifici	• Via DEL CARSO 7 - 41123 MODENA MO
Numero Classi	11
Totale Alunni	244

❖ "GIOVANNI PASCOLI" MODENA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE847021
Indirizzo	VIA G.M. BARBIERI 43/1 MODENA 41100 MODENA
Edifici	• Viale MURATORI 253 - 41124 MODENA MO
Numero Classi	10
Totale Alunni	186

❖ SAN CARLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MOMM84701V
Indirizzo	VIALE MURATORI 253 MODENA MODENA
Edifici	• Viale MURATORI 253 - 41124 MODENA MO
Numero Classi	18
Totale Alunni	440

Approfondimento

Nel rispetto delle norme di sicurezza anti-Covid, per ragioni legate alla suddivisione degli spazi della sede S.Carlo, si è reso necessario trasferire sei classi della secondaria di 1^a grado, precisamente i corsi A e E, in altra sede, sita in via Reggianini n.3. Un servizio di trasporto è disponibile per facilitare agli alunni il raggiungimento della nuova sede.

Nella sede principale in viale Muratori si è deciso di utilizzare tre diversi punti di ingresso/uscita, per ridurre l'assembramento degli alunni.



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
	Multimediale	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	35
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

L'istituto si è posto e ha raggiunto in gran parte i seguenti obiettivi: estendere la dotazione digitale e multimediale in ciascuna classe delle diverse sedi e in entrambe



le scuole dell'infanzia; aumentare il numero delle lim o video proiettori interattivi di ultima generazione nelle aule per promuovere la diffusione della didattica per competenze, utilizzare a pieno regime il nuovo laboratorio digitale presso la scuola Cittadella; rinnovare le postazioni mobili di pc portatili per incrementare la didattica cooperativa e laboratoriale; fornire occasione di formazione permanente ai docenti per costruire le necessarie competenze, secondo il Piano della DDI d'istituto.

L'emergenza sanitaria ha comportato il cambio di destinazione d'uso di diversi locali: alle S. Carlo i laboratori scientifico e informatico sono stati utilizzati come aule di registro in ragione della loro ampiezza; le aule di dimensioni ridotte sono ora disponibili per attività diverse di piccolo gruppo: laboratori d'inclusione, progetto DSA, studio individuale assistito, ecc. Alla primaria Pascoli la biblioteca può essere fruita a piccoli gruppi.

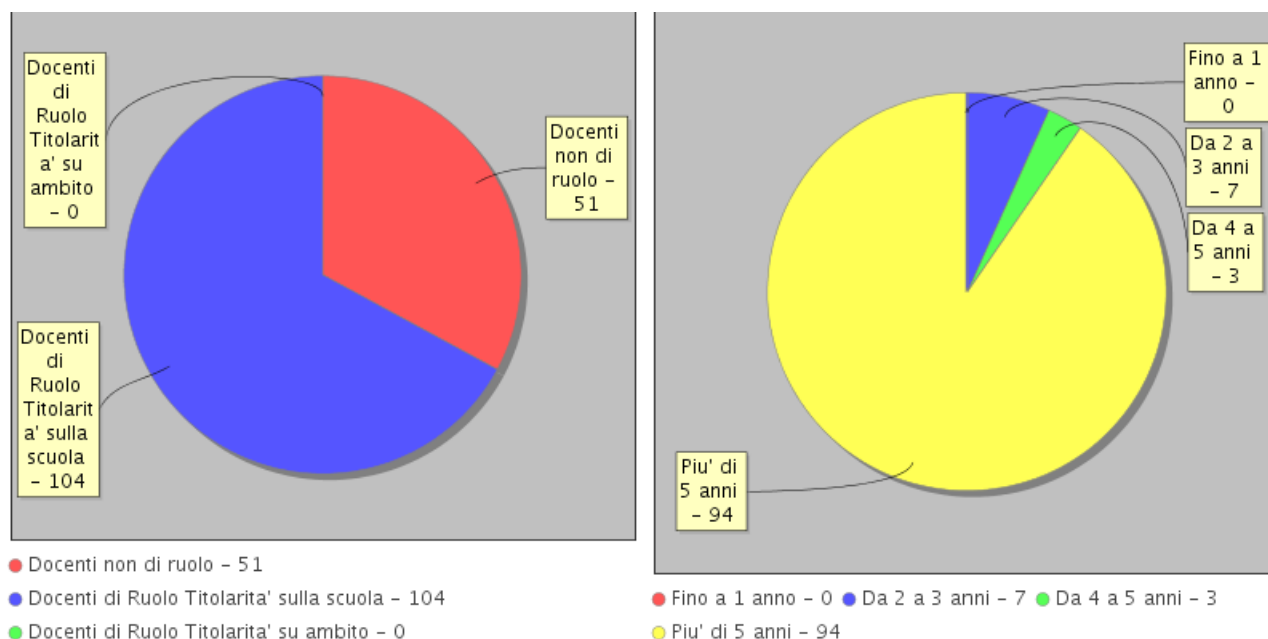
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	104
Personale ATA	25

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

L'Organico dell'autonomia assegnato all'Istituto tiene conto del fabbisogno di posti indicato da ciascuna scuola per innalzare il livello generale delle competenze e assicurare la migliore offerta formativa e didattica agli alunni e agli studenti. L'organico dei docenti viene definito per conseguire - *il miglioramento delle condizioni di apprendimento degli allievi, la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati; l'alfabetizzazione e il perfezionamento della lingua italiana per gli alunni stranieri; iniziative di contrasto del fenomeno della dispersione scolastica e come garanzia della più ampia inclusione scolastica*- (Artt. 2 e 6 L.107/ luglio 2015)- . L'organico qui definito, è arricchito dalle cosiddette figure di "potenziamento" di ciascuna scuola, - *il cui compito è di soddisfare le esigenze formative/didattiche ed ampliare i progetti della scuola*- . (Art.1 comma.7 L.107/15). L'emergenza sanitaria e le norme sul distanziamento degli alunni hanno portato all'affiancamento dei nuovi docenti dell'organico aggiuntivo in servizio prioritariamente alla scuola secondaria; tale apporto migliora le condizioni di insegnamento-apprendimento, crea contesti per proporre una didattica flessibile e modulare, facilita percorsi di recupero/potenziamento, personalizzando i percorsi nell'ottica di una più ampia inclusione scolastica.





LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'azione educativa didattica è quella strategia consapevole che la scuola mette in gioco per finalizzare tutte le azioni previste al successo formativo di ogni alunno. Si concretizza nella relazione quotidiana tra chi insegna e chi impara, nelle ponderate scelte dei docenti per il miglioramento delle condizioni di apprendimento degli allievi. Nella quotidianità dell'aula si misurano l'efficacia delle azioni e il buon esito delle scelte; negli interventi didattici di ogni giorno acquistano senso la flessibilità, l'organizzazione modulare dei percorsi formativi, i curricoli personalizzati, gli interventi di potenziamento e le attività laboratoriali. Al centro dell'azione educativa c'è l'innovazione didattica, che dà senso e valore alle trasformazioni in atto, sollecita gli insegnanti ad individuare nuove strategie, tecniche, modelli organizzativi, modalità d'intervento, strumentazioni utili a rendere certo l'apprendimento e per garantire ad ogni allievo, ogni giorno e in ogni aula, il massimo sviluppo delle potenzialità individuali per il raggiungimento del successo formativo. Si tratta, dunque, di operare per la massima qualità formativa e per l'efficace inclusione di tutti gli alunni.

L'integrazione e l'inclusione scolastica richiedono azioni e interventi in riferimento alla vasta area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente diversi disturbi e difficoltà, quali:

- disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici;*
- difficoltà derivate da svantaggio sociale e culturale;*
- difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua veicolare dell'insegnamento.*

Per questo il nostro Piano d'azione richiede una concertazione tra competenze e risorse disponibili.

<<Ogni uomo è destinato ad essere un successo



e il mondo è destinato ad accogliere questo successo>>

FAURE E. (a cura di), Rapporto sulle strategie dell'educazione, Armando-UNESCO, Roma, 1973, P. 249.

L'Istituto Comprensivo 9 di Modena vuole essere una scuola formativa per tutti e per ciascuno; un ambiente sereno e stimolante in cui crescere e apprendere, per apprestarsi a divenire individui autonomi e consapevoli di essere cittadini del mondo. Attraverso finalità condivise e in stretto rapporto con l'azione educativa della famiglia, si perseguono pari opportunità di successo formativo; l'azione di tutte le componenti scolastiche è orientata a promuovere un sapere organico e critico basato sulla conoscenza, sulla capacità di interpretazione e sull'utilizzo consapevole dei molteplici linguaggi che caratterizzano la comunicazione.

Nello specifico si propone di:

Concorrere alla costruzione di identità libere e consapevoli.

Garantire a tutti gli allievi uguali opportunità di istruzione personalizzata.

Sviluppare la capacità di leggere criticamente la realtà e di operare scelte consapevoli.

Ridurre la disomogeneità tra le classi e all'interno delle classi mediante una didattica potenziata.

Progettare inclusione e benessere garantendo una scuola attenta e sensibile a tutte le situazioni di disagio o di disabilità degli alunni.

Raccogliere la sfida di progettare eccellenza e traguardi difficili attraverso una didattica di miglioramento dei livelli di apprendimento.

Sviluppare i saperi in relazione all'evoluzione sociale, culturale, scientifica della realtà contemporanea.

In particolare, l'azione educativa partecipata della scuola e della famiglia sarà orientata a formare le persone alla cittadinanza e alla relazione interpersonale, fondate e vissute nei sensi profondi dell'appartenenza, dell'accoglienza, del rispetto reciproco e della solidarietà.

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni particolarmente per quelli delle fasce più deboli.

Traguardi

Innalzare il numero degli alunni che, al termine di ogni anno, conseguono livelli di apprendimento migliori rispetto alla loro situazione iniziale.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate: nella scuola primaria avvicinandoli ai benchmark nazionali; nella scuola secondaria, consolidando i risultati raggiunti.

Traguardi

Ridurre il numero degli alunni collocati nelle fasce 1 e 2; mantenere costanti gli esiti raggiunti alla scuola secondaria.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Promuovere l'acquisizione del senso di responsabilità e dell'autonomia, in relazione a contesti che richiedono sempre maggiore resilienza e capacità di scelta.

Traguardi

Innalzare il numero degli alunni che utilizzano i devices e le piattaforme nel percorso di apprendimento. Attraverso l'insegnamento di Ed. Civica incrementare negli alunni la padronanza del concetto di "cittadinanza consapevole".

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

In riferimento al mutato contesto, l'Istituto Comprensivo 9 ha riformulato l'organizzazione dell'offerta formativa e della progettualità che collega tutti gli ordini di scuola, per rispondere alle nuove esigenze della didattica. Nel presente anno



scolastico, a causa delle conseguenze dell'emergenza sanitaria e del rispetto delle relative norme di sicurezza, le competenze chiave europee, fondamentali per la realizzazione personale degli studenti, l'esercizio della cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, hanno assunto nella progettazione didattica un'importanza ancora più evidente. Tutti i progetti di cui si compone il PTOF, in ogni Area di sviluppo, sono orientati all'acquisizione di queste competenze, in particolare quelle legate al senso di responsabilità e al raggiungimento di un più alto livello di autonomia.

Le due principali priorità definite nel Piano di Miglioramento del nostro Istituto riguardano:

I RISULTATI SCOLASTICI, in quanto ci proponiamo di migliorare le competenze in uscita dalla cl. V primaria e al termine della scuola secondaria di 1° grado delle fasce medio/basse;

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE, promuovendo l'acquisizione del senso di responsabilità e dell'autonomia, in relazione a contesti che richiedono sempre maggiore resilienza e capacità di scelta. Il nostro traguardo è estendere a tutti gli alunni le competenze digitali e incrementare una cittadinanza consapevole attraverso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della



consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana,



da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

Descrizione Percorso

L'applicazione del nuovo curriculum trasversale di Educazione Civica prevede per ogni disciplina lo svolgimento di un numero prestabilito di ore, in relazione ai tre ambiti di Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale, secondo il proprio ambito di competenza.

Aggiornare, all'interno dei dipartimenti disciplinari, criteri e griglie di valutazione condivisi, tenendo conto delle nuove modalità dello svolgimento della didattica, in riferimento al Piano d'istituto per la didattica digitale integrata (DDI).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Inserire nel curriculum di istituto il nuovo curriculum trasversale di Educazione Civica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le competenze degli alunni particolarmente per quelli delle fasce più deboli.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate: nella scuola



primaria avvicinandoli ai benchmark nazionali; nella scuola secondaria, consolidando i risultati raggiunti.

"Obiettivo:" Revisione delle programmazioni per individuare i nuclei tematici ritenuti essenziali dai diversi dipartimenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze degli alunni particolarmente per quelli delle fasce più deboli.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate: nella scuola primaria avvicinandoli ai benchmark nazionali; nella scuola secondaria, consolidando i risultati raggiunti.

"Obiettivo:" Destinare, nello svolgimento della didattica, lo spazio per l'acquisizione e il consolidamento delle competenze relative all'uso di devices e piattaforme digitali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze degli alunni particolarmente per quelli delle fasce più deboli.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere l'acquisizione del senso di responsabilità e dell'autonomia, in relazione a contesti che richiedono sempre maggiore resilienza e capacità di scelta.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere una didattica personalizzata orientata ai bisogni di tutti gli alunni: eccellenze, DSA, BES, alunni di altra madrelingua, alunni con disabilità'...



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze degli alunni particolarmente per quelli delle fasce più deboli.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate: nella scuola primaria avvicinandoli ai benchmark nazionali; nella scuola secondaria, consolidando i risultati raggiunti.

"Obiettivo:" Proseguire le attività di screening per il rilevamento precoce dei disturbi specifici di apprendimento. Mantenere il raccordo tra ambito della didattica e territorio (F.S. G.L.I., Intercultura, referente Servizi Sociali)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze degli alunni particolarmente per quelli delle fasce più deboli.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere l'acquisizione del senso di responsabilità e dell'autonomia, in relazione a contesti che richiedono sempre maggiore resilienza e capacità di scelta.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Elevare i livelli di conoscenza della lingua italiana, attraverso una maggiore padronanza dei linguaggi delle discipline e mediante la prosecuzione di laboratori di italiano L2 di diverso livello.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze degli alunni particolarmente per quelli delle fasce più deboli.



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate: nella scuola primaria avvicinandoli ai benchmark nazionali; nella scuola secondaria, consolidando i risultati raggiunti.

"Obiettivo:" Applicare in maniera sistematica il Protocollo di Accoglienza.
Dare continuità ai percorsi di alfabetizzazione di 1^a livello.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze degli alunni particolarmente per quelli delle fasce più deboli.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere l'acquisizione del senso di responsabilità e dell'autonomia, in relazione a contesti che richiedono sempre maggiore resilienza e capacità di scelta.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Proseguire le pratiche di continuità, realizzando i momenti di scambio/conoscenza tra gli alunni delle classi di passaggio in modalità virtuale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere l'acquisizione del senso di responsabilità e dell'autonomia, in relazione a contesti che richiedono sempre maggiore resilienza e capacità di scelta.

"Obiettivo:" Integrare il percorso di Continuità anche con momenti informativi, proposti dagli Istituti secondari di 2^a grado e dagli Enti territoriali, in modalità virtuale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**



Promuovere l'acquisizione del senso di responsabilità e dell'autonomia, in relazione a contesti che richiedono sempre maggiore resilienza e capacità di scelta.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Valorizzare le risorse professionali dell'organico aggiuntivo, per uno svolgimento efficace della didattica, garantendo al contempo le norme di sicurezza anti-Covid.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze degli alunni particolarmente per quelli delle fasce più deboli.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Rafforzare il raccordo con il territorio; migliorare la conoscenza delle realtà esistenti e costruire alleanze durature.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze degli alunni particolarmente per quelli delle fasce più deboli.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere l'acquisizione del senso di responsabilità e dell'autonomia, in relazione a contesti che richiedono sempre maggiore resilienza e capacità di scelta.

"Obiettivo:" Mantenere costante un dialogo con le famiglie, in particolar modo durante lo svolgimento della DDI e/o della DAD.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**



Migliorare le competenze degli alunni particolarmente per quelli delle fasce più deboli.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere l'acquisizione del senso di responsabilità e dell'autonomia, in relazione a contesti che richiedono sempre maggiore resilienza e capacità di scelta.

ATTIVITÀ PREVISTE NEL PERCORSO: FORMULAZIONE DEL CURRICOLO E DELLA TABELLA ORARIA PER CIASCUN ANNO. AMPLIAMENTO DEL REGISTRO ELETTRONICO CON LA SEZIONE RELATIVA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Consulenti esterni

Responsabile

Commissione Educazione Civica. Docente referente Educazione Civica. Tutti i docenti. FS Valutazione. FS Intercultura. Esperti esterni per formazione e supporto (webinar).

Risultati Attesi

Sviluppo sistematico delle tematiche fondamentali di cittadinanza attiva attraverso tutte le discipline.

Acquisizione di una cittadinanza consapevole, centrata sul senso di responsabilità.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMULAZIONE DEL PIANO D'ISTITUTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Docenti referenti del Piano. Il Collegio docenti. FS valutazione. Team digitale e animatore digitale. Dipartimento docenti di Sostegno.

Risultati Attesi

Mantenere la continuità del percorso cognitivo/formativo, sia in presenza che a distanza.

Promuovere/potenziare le competenze relative all'uso di devices e piattaforme digitali.

❖ UNA LINGUA COMUNE PER COMUNICARE

Descrizione Percorso

Attività di monitoraggio/censimento per l'individuazione dei bisogni degli alunni di altra madrelingua, in riferimento alla data di arrivo in Italia, al periodo di frequenza del percorso di istruzione e al loro profilo culturale complessivo.

Somministrazione di test per l'individuazione dei diversi livelli di conoscenza dell'italiano L2 per la formazione di gruppi di alfabetizzazione di primo e secondo livello e tabulazione dei dati.

Istituzione di laboratori italiano L2, gestiti da docenti interni, coordinati, quanto all'organizzazione oraria e logistica, dal docente FS Intercultura.

Le attività si raccorderanno, quanto all'individuazione dei contenuti da affrontare in



itinere, con i docenti del CdC di ogni alunno. Per quanto riguarda il 2° livello, istituzione di laboratori per l'implementazione dell'alfabetizzazione qualitativa dei linguaggi disciplinari (Italstudio), in particolare nelle discipline di matematica, storia, e conoscenza ed uso della grammatica italiana.

Per gli alunni di altra madrelingua del terzo anno secondaria 1° grado:

orientamento: supporto informativo e psicologico nella scelta del percorso scolastico secondario di 2° grado, anche con l'eventuale coinvolgimento della famiglia;

esame di Stato: predisposizione di percorsi di preparazione, in sinergia con i docenti del CdC, anche attraverso l'affiancamento di un mediatore linguistico durante lo svolgimento delle prove d'esame, scritte e/o orali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Inserire nel curriculum di Istituto il nuovo curriculum trasversale di Educazione Civica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere l'acquisizione del senso di responsabilità e dell'autonomia, in relazione a contesti che richiedono sempre maggiore resilienza e capacità di scelta.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Implementare l'alfabetizzazione qualitativa dei linguaggi delle discipline istituendo laboratori permanenti di L2, di 1^ e 2^ livello.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le competenze degli alunni particolarmente per quelli delle fasce più deboli.



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere l'acquisizione del senso di responsabilità e dell'autonomia, in relazione a contesti che richiedono sempre maggiore resilienza e capacità di scelta.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI DI AVVICINAMENTO ALLA LINGUA ITALIANA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Segreteria alunni. Docenti commissione formazione classi e, in particolare, quelli con incarico di FS per l'Intercultura. Docenti coordinatori di classe. Facilitatori linguistici esterni. Docenti organico del potenziamento, Docenti dell'organico aggiuntivo.

Risultati Attesi

Ampliamento/potenziamento del lessico specifico delle diverse discipline, passaggio dall'italiano della comunicazione a quello dello studio, progressiva strutturazione di un metodo di studio sempre più efficace.



❖ **PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO**

Descrizione Percorso

Compresenza di docenti attraverso l'utilizzo dell'organico aggiuntivo.

Nella scuola primaria attività didattica organizzata per classi parallele, in funzione di una didattica per bisogni e nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Attività di screening precoce delle difficoltà in ambito linguistico e logico - matematico, nei primi anni della scuola primaria e nella classe prima di scuola secondaria.

Laboratori per la valorizzazione delle competenze degli alunni con bisogni speciali.

Laboratori per alunni DSA.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Inserimento nel curriculum di Istituto del nuovo curriculum trasversale di Educazione Civica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere l'acquisizione del senso di responsabilità e dell'autonomia, in relazione a contesti che richiedono sempre maggiore resilienza e capacità di scelta.

"Obiettivo:" Destinare nello svolgimento della didattica lo spazio per l'acquisizione e il consolidamento delle competenze relative all'uso di devices e piattaforme digitali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le competenze degli alunni particolarmente per quelli delle fasce più deboli.



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere l'acquisizione del senso di responsabilità e dell'autonomia, in relazione a contesti che richiedono sempre maggiore resilienza e capacità di scelta.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere una didattica personalizzata orientata ai bisogni di tutti gli alunni: eccellenze, DSA, BES, alunni non italofofoni, alunni con disabilità'...

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze degli alunni particolarmente per quelli delle fasce più deboli.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate: nella scuola primaria avvicinandoli ai benchmark nazionali; nella scuola secondaria, consolidando i risultati raggiunti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Implementare l'alfabetizzazione qualitativa dei linguaggi delle discipline, istituendo un laboratorio di italiano L2 di secondo livello.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere l'acquisizione del senso di responsabilità e dell'autonomia, in relazione a contesti che richiedono sempre maggiore resilienza e capacità di scelta.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Tutti i docenti curricolari e di sostegno. Docenti dell'organico potenziato e dell'organico aggiuntivo. Commissione orario. FS Inclusione. FS Alunni BES e DSA. FS Intercultura. Docenti referenti delle attività di screening.

Risultati Attesi

Innalzamento del livello degli apprendimenti degli alunni attraverso un sistematico processo di personalizzazione degli apprendimenti all'interno di ogni classe. Miglioramento dei percorsi individuali degli alunni che richiedono maggiore attenzione, attraverso l'attività nel piccolo gruppo, al fine di potenziare le competenze di ciascun alunno in un efficace percorso di inclusione. Elevamento diffuso dei livelli di apprendimento delle classi, attraverso il potenziamento delle seguenti buone pratiche: personalizzazione e ottimizzazione dei percorsi cognitivi di apprendimento; potenziamento del coordinamento tra docenti della stessa disciplina e/o assegnati alla classe (sostegno, organico potenziato e organico aggiuntivo); maggiore condivisione di metodologie didattiche e di criteri di correzione/valutazione.

Acquisizione più diffusa delle pratiche di conoscenza delle piattaforme e degli strumenti digitali in uso nella scuola.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

COMPETENZE DIGITALI E CODING



L'emergenza epidemiologica ancora in corso ha posto in rilievo la necessità di implementare la didattica tradizionale con quella legata alle risorse digitali quali l'utilizzo di piattaforme per la condivisione, strumenti di dialogo e di partecipazione come Classroom, Meet e altre applicazioni Google. Lo sviluppo delle competenze digitali segna un importante passo verso l'acquisizione piena degli obiettivi di cittadinanza, tra i quali l'istituto individua come prioritari il raggiungimento di un maggior livello di autonomia nel percorso di formazione e l'assunzione di un più ampio senso di responsabilità personale.

Soprattutto alla scuola primaria, per rafforzare la conoscenza della lingua inglese, si ritiene indispensabile che almeno una parte di ciò che i bambini apprendono debba essere veicolato direttamente nella lingua straniera. A tal scopo la metodologia **CLIL** (Content and Language Integrated Learning) consente un approccio metodologico integrato ove la costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative si accompagnano contestualmente allo sviluppo ed acquisizione di conoscenze disciplinari. L'uso dell'Inglese è inserito, anche se in modo informale e discontinuo, nella quotidianità scolastica come nelle richieste e nei dialoghi con gli allievi, in alcuni momenti delle attività curriculari quali Ed.Motoria e Ed. Tecnologica ed anche nei momenti di mensa.

Per quest'anno le consuete attività e i progetti tradizionali volti alla progressiva maturazione delle competenze comunicative e linguistiche, sono in parte ridimensionate e/o sospese fino al termine dell'emergenza sanitaria.

Alla scuola primaria, in continuità con le attività già sperimentate negli anni passati, si sottolineano quelle legate all' esercizio del pensiero computazionale e alle attività di **CODING**. Il Coding non si pone l'obiettivo di creare "piccoli programmatori", ma utilizza l'ambiente della programmazione al fine di consolidare apprendimenti disciplinari e favorire la diffusione della cultura digitale. In tal modo gli allievi non solo acquisiscono conoscenze tecniche, ma anche nuove abilità concettuali, competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità rilevanti e immediatamente applicabili alla vita quotidiana e utili qualunque sia il loro sviluppo professionale futuro.

Il modo più semplice e divertente di sviluppare nei bambini il pensiero computazionale è attraverso un percorso a gradi di complessità e tutoriali del



learning-by-doing inserito in un contesto di gioco che utilizza **Scratch**, una ambiente di sviluppo open-source diffuso in tutto il mondo e messo a punto dal M.I.T. (Massachusetts Institute of Technology).

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Per quest'anno scolastico, date le ricadute dell'emergenza sanitaria, non sarà possibile proseguire un certo numero di progetti temporaneamente sospesi.

Il modello organizzativo interno all'istituto mira a valorizzare le competenze di docenti e gruppi di docenti al fine di elevare la qualità complessiva dell'offerta formativa. Lo staff riveste ruoli organizzativi, gestionali e di coordinamento e si rapporta regolarmente con il Dirigente per confrontarsi sulle scelte dell'istituto.

Alla scuola primaria Cittadella si sta utilizzando un innovativo laboratorio digitale, finanziato grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Quest'anno, sempre alla scuola primaria Cittadella, dovendo fare ricorso a tutti gli spazi disponibili nella scuola per mantenere le distanze di sicurezza anche durante la mensa, non sarà possibile utilizzare lo spazio creativo realizzato grazie ai finanziamenti del Ministero a seguito della partecipazione dell' istituto al bando "Ambienti innovativi".

Grazie alle risorse aggiuntive fornite dal Ministero dell'Istruzione, al fine di colmare il divario digitale, la scuola secondaria può fruire di un secondo carrello mobile, fornito di notebook portatili acquistati di recente.

La piena applicazione del Piano d'Istituto per la didattica digitale integrata (DDI) consente di garantire la continuità del percorso formativo anche agli alunni posti in quarantena o in situazione di fragilità riconosciuta.

ALLEGATI:

Linee-guida-didattica-integrata-IC-9-Modena.pdf



CONTENUTI E CURRICOLI

L'istituto comprensivo ha provveduto, fin dal primo momento della sua istituzione, alla progettazione delle azioni necessarie alla stesura di un curriculum verticale condiviso che rappresentasse tutte le caratteristiche dei percorsi di apprendimento nelle diverse aree disciplinari.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"CITTADELLA" MODENA

MOAA84701P

"SAN PAOLO" MODENA

MOAA84702Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"C.COSTA" CITTADELLA MO

MOEE84701X

"GIOVANNI PASCOLI" MODENA

MOEE847021

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.



Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

SAN CARLO

MOMM84701V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere



informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

FINALITA' EDUCATIVE GENERALI

Il punto di partenza delle scelte educative della scuola è una condivisa visione del bambino e dello studente come soggetto attivo e impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura non solo del proprio territorio. Lo stile educativo adottato dall'Istituto ha come finalità il successo formativo di ciascun alunno, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

“Oggi l'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione e proprio per questo la scuola ha il compito di promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico che rischiano di caratterizzare la vita dei bambini e degli adolescenti” (da: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 16 Novembre 2012).

In coerenza con quanto esplicitato nelle Indicazioni Nazionali: *“La piena attuazione del riconoscimento e della garanzia della libertà e dell'uguaglianza nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno, richiede oggi,... in modo più attento e mirato, l'impegno dei docenti e di tutti gli operatori della scuola, con particolare attenzione alle disabilità e ad ogni fragilità per far sì che ognuno possa svolgere ...” (da: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 16 Novembre 2012*



) ".....secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società" (art. 4 Costituzione italiana).

Nello scenario sociale multiculturale altro obiettivo della scuola è quello di "... valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente. La presenza di bambini e adolescenti con radici culturali diverse ... deve trasformarsi in una opportunità per tutti ..." in un processo di confronto, di interazione e di *convivialità relazionale* che stimoli la partecipazione consapevole ad una nuova "...cittadinanza unitaria e plurale a un tempo..." (*art. 4 Costituzione italiana*) .

La Scuola, in quanto comunità educante che affianca la famiglia nel compito di formare gli studenti ad un nuovo modo di cittadinanza collettiva, è impegnata a realizzare il consolidamento dell'identità, la conquista dell'autonomia, il riconoscimento e lo sviluppo della competenza, l'acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza, a partire dalle prime esperienze di convivenza responsabile.

Pertanto i VALORI CARDINI e le finalità educative ad essi sottese, adottate dalla nostra Scuola, risultano essere i seguenti:

1 IDENTITÀ

Stare bene e sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato.

Conoscersi e sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile.

Sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità.

2 AUTONOMIA

Aiutare il/la bambino/a a percepire il senso dello spazio e del tempo in rapporto alle proprie azioni.

Prendere coscienza di sé e del proprio corpo nell'ambiente circostante.

Orientarsi nel tempo e nello spazio.

3 COMPETENZA

Consolidare e potenziare abilità sensoriali, percettive.

Consolidare e potenziare abilità cognitive e linguistiche.

Sviluppare capacità relazionali e collaborative.

4 CITTADINANZA

Utilizzare il dialogo come strumento di espressione e di confronto del proprio pensiero

Scoprire gli altri, i loro bisogni e necessità.

Gestire contrasti attraverso regole condivise definite nelle relazioni.

Prestare attenzione al punto di vista dell'altro.

Riconoscere il principio dei diritti e dei doveri.



INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"CITTADELLA" MODENA MOAA84701P

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"SANPAOLO" MODENA MOAA84702Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"C.COSTA" CITTADELLA MO MOEE84701X

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"GIOVANNIPASCOLI" MODENA MOEE847021

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SAN CARLO MOMM84701V

SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore/anno alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di 1^ grado.

Ogni disciplina si occuperà della trattazione di una delle tematiche riferite alle tre linee guida indicate da Ministero: studio della Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale, secondo una tabella di ripartizione delle ore consultabile nel Curricolo d'istituto, di seguito allegato.

ALLEGATI:

I.C. 9 CURRICOLO EDUC. CIVICA .pdf

Approfondimento

Si riporta in allegato il prospetto della suddivisione oraria delle discipline riferita alla scuola primaria.

ALLEGATI:

DIVISIONE ORARIA DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

9 I.C. MODENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'Istituto ha proceduto alla stesura del curriculum verticale, reperibile anche sul sito istituzionale, suddiviso nei seguenti ambiti: italiano, lingue straniere, matematica, digitale, educazione fisica, scienze, geografia, storia, religione, cittadinanza e costituzione, arte e immagine, musica. I vari ordini di scuola, per rispondere all'emergenza sanitaria, procedono a "rimodulare le progettazioni didattiche, individuando i contenuti essenziali e i nodi inter-disciplinari", in raccordo con il Piano della DDI.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Collegio dei Docenti, in ottemperanza alle indicazioni contenute nella Legge 92 agosto 2019, ha elaborato il curriculum di Educazione Civica d'Istituto, che viene di seguito

allegato.

ALLEGATO:

I.C. 9 CURRICOLO EDUC. CIVICA .PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

La condivisione collegiale con tutti i docenti dell'istituto risulta un aspetto sicuramente qualificante. Si sottolinea che il riferimento alle competenze europee adottato da ciascun gruppo disciplinare viene implementato dal nuovo curriculum di Educazione Civica. In coerenza con il nuovo Piano d'Istituto per la DDI contenuti e metodologie vengono ri-modulate, tenendo conto del sistematico uso delle piattaforme digitali e di eventuali riprese della DAD.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curriculum delle competenze chiave di cittadinanza, compreso in un curriculum specifico, viene integrato dal nuovo curriculum di Educazione Civica e dal Piano d'istituto della DDI.

Approfondimento**LA CONTINUITA' EDUCATIVA**

La continuità educativa e formativa si pone come stile educativo dell' IC9 e come pratica d'accoglienza legata allo "star bene a scuola" . Si concretizza, inoltre, in attività intenzionali di "raccordo anni-ponte", di "raccordo curricolare" e di "raccordo valutativo" allo scopo di: valorizzare le competenze già acquisite dal bambino; garantire un percorso formativo il più possibile organico e completo; incrementare in ogni alunno la crescita della consapevolezza delle proprie capacità/competenze; fornire un panorama preciso ed articolato dell'offerta formativa del territorio; rafforzare lo spirito di collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

La continuità rappresenta l'insieme delle azioni che i diversi ordini di scuola predispongono per garantire ad ogni alunno un percorso scolastico formativo unitario, organico e completo, nel rispetto delle conoscenze, dei saperi, delle

competenze e della specificità di ogni grado scolastico. Essa presuppone l'obiettivo di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola e, per questo, richiede una progettazione integrata e coerente da parte di tutti i docenti. Il passaggio da un ordine di scuola all'altro, infatti, costituisce un momento molto significativo e delicato nel percorso di crescita degli allievi di qualsiasi età scolare, che devono affrontare nuovi contesti formativi.

La progettazione dell'ultimo anno della Scuola e dell'Infanzia e della Primaria, ha una forte connotazione di ACCOGLIENZA quale forma di prevenzione di situazioni limitanti la piena integrazione.

In particolare, in questa prima fase di scolarizzazione l'accoglienza segue un vero e proprio PROGETTO in CONTINUITÀ predisposto dal Protocollo Cittadino, con azioni ben strutturate e concordate a livello locale su tutte le Scuole dell'Infanzia del Territorio e condivise con i Docenti della Primaria, in considerazione del peculiare momento di passaggio dei bambini. Nell'ultimo anno della Scuola Secondaria di 1° grado, invece, il Progetto Continuità assume la caratteristica specifica dell'ORIENTAMENTO, grazie al quale ogni studente acquisisce consapevolezza delle sue preferenze, in relazione alle competenze raggiunte in vista della scelta della Scuola Secondaria di 2° grado. Tale percorso prevede un'informazione accurata e puntuale relativa all'offerta formativa del territorio, nonché dei momenti di accoglienza organizzati da ciascun Istituto, in funzione conoscitiva dell'Istituto stesso. La Continuità è dunque un vasto progetto che si costruisce sia collegando tutte le esperienze interattive che il bambino-studente realizza nei suoi contesti di vita e con la famiglia (continuità orizzontale), sia attraverso l'interazione di tutte le componenti educative che costituiscono la struttura della scuola di base (continuità verticale), al fine di sostenere e motivare la sua capacità di affrontare i cambiamenti, in modo sempre più consapevole. Presupposti di ciò, sono la necessaria e reciproca collaborazione tra genitori e docenti "in primis" e tra gli stessi insegnanti di ogni ordine e grado di scuola, per un'armonizzazione dei modi educativi e delle pratiche dell'insegnamento-apprendimento.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **COMPETENZE LINGUISTICHE**

Si elencano i progetti presentati: SCUOLA DELL'INFANZIA: Corpo, Mani, Mente. . Fare,

Parlare, Ascoltare SCUOLA PRIMARIA: Screening delle abilità di letto-scrittura per le classi 1° e 2°; Libriamoci; Cittadella News. SCUOLA SECONDARIA: Compiti Insieme on line; Progetto DSA;

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **AREA MATEMATICA**

Si riportano i titoli dei progetti presentati: SCUOLA PRIMARIA: Prevenzione difficoltà in matematica per le classi prime, seconde e terze SCUOLA SECONDARIA: Attività di recupero e di potenziamento;

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze logico-matematiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

Approfondimento

Per le attività di recupero/potenziamento è rilevante la presenza del nuovo organico aggiuntivo.

❖ **AREA ARTISTICA**

MUSICA: In tutti e tre gli ordini di scuola si realizzavano progetti musicali, temporaneamente sospesi: nella scuole d'Infanzia con un esperto del Comune; alla primaria Cittadella un percorso in continuità con la scuola secondaria di 1° grado, con l'ausilio di un insegnante di potenziamento della disciplina musicale; alla secondaria di 1° grado un corso pomeridiano di chitarra. Restano attivi il progetto "Musica d'insieme, progetto Ologramma" con l'Istituto Meme, in modalità online alle scuole primarie; il Progetto Musica con il Liceo Musicale O. Vecchi, in convenzione con la Scuola Secondaria di primo grado Paoli; tale attività si svolge in orario pomeridiano, articolata in lezioni di teoria e di pratica musicale. **TEATRO:** Le attività sono temporaneamente sospese. **ARTE:** In tutti i tre ordini di scuola si effettuano percorsi dedicati all'uso del colore e alle tecniche di rappresentazione grafica. Gli Itinerari d'Arte in collaborazione degli enti del territorio sono temporaneamente sospesi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori, quando possibile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **INTERCULTURA, CITTADINANZA E SOLIDARIETA'**

Si riepilogano i progetti presentati. **SCUOLA DELL'INFANZIA:** Progetto Accoglienza "Star bene a scuola" **SCUOLA PRIMARIA:** Cittadinanza e Costituzione, progetto Burkina Faso. **SCUOLA SECONDARIA:** Progetto Accoglienza; Progetto "Insieme per l'Ambiente". In tutti e tre gli ordini di scuola si propongono attività di alfabetizzazione e ampliamento lessicale della lingua italiana, con particolare attenzione agli alunni di prima alfabetizzazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze in materia di Cittadinanza attiva e democratica valorizzando l'educazione interculturale alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture e sostenendo il senso di responsabilità, di solidarietà e di cura del bene comune, acquisendo la piena consapevolezza dei diritti e dei doveri. In tale

contesto è di supporto il curriculum di Educazione Civica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

Approfondimento

Eventuali interventi di esperti esterni saranno realizzati in modalità online.

❖ **SPORT E SANI STILI DI VITA**

Progetti presentati: SCUOLA DELL'INFANZIA: "Mi muovo e imparo a stare con gli altri" Conoscenza di se' attraverso lo Yoga; SCUOLA PRIMARIA: Progetto "Scuola Sport" in convenzione con il Comune e Progetto "Sport a colori" con la società sportiva Panaro. SCUOLA SECONDARIA: Progetto provinciale Centro Scolastico Sportivo, offrendo agli studenti la possibilità di conoscere e fare pratica in diversi sport: Bowling, Rugby, Kendo, Atletica leggera, Tiro con l'arco, Arrampicata sportiva. Progetto di Educazione stradale. Progetto di Educazione alla legalità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, allo sport e all'educazione fisica. Attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **COMPETENZE DIGITALI**

SCUOLA dell'INFANZIA: Impariamo a progettare: percorsi e immagini mediante attività di Coding unplugged SCUOLA PRIMARIA: Code week, Ora del codice, Code it - make it. PRIMARIA e SECONDARIA; Impariamo l'uso di Scratch SECONDARIA: durante il periodo

iniziale dell'anno, è previsto che i docenti dedichino uno spazio all'uso delle applicazioni di Google, in particolare Classroom e Meet, secondo il Piano della DDI d'istituto, nell'eventualità di svolgimento di un periodo di didattica a distanza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, che consentano loro di partecipare proficuamente al percorso formativo attraverso l'uso di devices, ampliando l'area della propria autonomia. Particolare riguardo è rivolto al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **AREA DELL'INCLUSIONE**

In tutti e tre gli ordini di scuola si persegue un costante contatto con il servizio di Neuropsichiatria e con i Servizi sociali del territorio, allo scopo di prevenire ogni tipo di disagio degli alunni. Sono recepite le Linee guida relative al diritto allo studio dei minori adottati e le buone prassi suggerite. Il Progetto di accoglienza e l'intervento dei Mediatori culturali per facilitare le comunicazioni e conoscersi meglio sono condotti in tutti i plessi. Alla scuola secondaria si svolgono i seguenti progetti: attività pomeridiana di "Compiti insieme", in modalità online, con il contributo di volontari legati all'Associazione Città & Scuola; Progetto di prevenzione della dispersione scolastica "Diritto al futuro"; Progetti dedicati all'Orientamento scolastico, ancora in collaborazione con Città & Scuola, con la partecipazione di una psicologa che incontra le classi 3^a; Progetto DSA, incontri con la dott.ssa Gaia Iori; Progetto Cantiere scuola in convenzione con il Comune e gestito dalla cooperativa sociale Aliante; Progetto "Ascolto attivo" (Sportello d'ascolto dedicato ad alunni e famiglie), Laboratori formativi in orario curricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi

socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppiclasse

Interno

Risorse Materiali Necessarie:**❖ Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Approfondimento

L'Istituto contempla tra le sue finalità il perseguimento dei traguardi formativi per gli alunni ospedalizzati e temporaneamente impossibilitati a frequentare le lezioni.

Le attività svolte nell'ambito del servizio SIO - attuate nel rispetto delle esigenze di cura e di svolgimento delle terapie e delle prestazioni diagnostiche ed assistenziali, finalizzate a contrastare l'abbandono scolastico causato dall'ospedalizzazione - consentono agli alunni di proseguire un percorso scolastico "eccezionale", mantenendo il più possibile, la "routine" positiva del fare scuola, seppure in un contesto ospedaliero.

E' prevista l'attivazione dell' "Istruzione domiciliare" , un progetto strutturato e flessibile anche in ragione delle possibili frequenti ospedalizzazioni temporanee. Il progetto può essere attivato in qualsiasi momento dell'anno scolastico in cui se ne presenti la necessità.

Vista la particolare situazione dell'attuale anno scolastico, determinata dall'epidemia da Covid - 19, sia il progetto "Scuola in ospedale" sia l'"Istruzione domiciliare" troveranno attuazione in modalità di didattica a distanza (DAD). Si veda in particolare il Piano per la DDI d'Istituto).

La scuola provvede all'assegnazione di pc e sistemi di connettività in comodato d'uso, attraverso un'accurata rilevazione dei bisogni. Inoltre a seguito di un bando regionale gestito dall'ente locale, verranno distribuiti alcuni devices di proprietà a famiglie di alunni individuate in base a criteri oggettivi.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Dopo la Formazione sulle Google Apps, che ha coinvolto la totalità dei docenti dell'Istituto, si promuove l'uso e la diffusione delle Google Apps for Education attraverso la creazione di cartelle condivise contenenti materiali utili per l'insegnamento. La condivisione dei documenti permetterà di avere un ricco archivio sempre aggiornato, modificabile e condiviso.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

La creazione e l'aggiornamento di un profilo per ogni docente permette la diffusione non cartacea delle Comunicazioni. L'ingresso e lo spostamento dei diversi docenti è gestito digitalmente, con la possibilità di aggiornare le Unità Organizzative e i diversi gruppi in funzione delle variazioni dell'organico.

Nell'anno scolastico 2019-2020, nei mesi di chiusura delle scuole a causa dell'emergenza sanitaria (febbraio-giugno), la didattica è stata svolta efficacemente a distanza, utilizzando la piattaforma Classroom e le altre applicazioni di Google. La Dirigenza ha messo in atto le iniziative necessarie per garantire ad ogni alunno l'accesso alla DAD: rilevazione delle necessità e cessione in comodato d'uso gratuito di pc e dispositivi per la connessione; i docenti si sono formati all'uso della piattaforma e degli strumenti Google, hanno garantito un orario settimanale permanente e si sono altresì resi disponibili per lo svolgimento di attività di piccolo gruppo nelle

STRUMENTI
ATTIVITÀ

ore pomeridiane, per realizzare la più ampia inclusione e occasioni di approfondimento.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'istituto ha recepito le norme in materia di dematerializzazione e la segreteria si sta attrezzando per completare il percorso di formazione e adeguamento delle procedure amministrative che condurrà agli obiettivi prefissati. Quest'anno si avvierà la formazione per introdurre l'uso del programma di Segreteria digitale.

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Durante la Settimana del Codice e per l'Ora del Codice, tutti gli studenti, sia nella Scuola dell'Infanzia, sia della Scuola Primaria che Secondaria di Primo Grado, partecipano alle attività riguardanti il pensiero computazionale. Le attività si svolgono unplugged oppure online.

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Nell'ambito del processo di revisione dei curricoli che ha interessato l'intero istituto, si è proceduto

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ

alla elaborazione di un curriculum di educazione digitale che segue le linee di indirizzo e tiene conto delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

L'istituto comunica tempestivamente eventi, corsi, opportunità in ambito digitale attraverso la mailing list dei docenti. Le iniziative rivolte a studenti e genitori vengono pubblicate sul sito. Si promuove una larga diffusione delle competenze digitali, in modo da renderle parte integrante della vita quotidiana nelle classi a supporto della didattica e della diffusione del sapere.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'emergenza sanitaria ha creato un'opportunità per le scuole del primo ciclo, avvalersi cioè della professionalità di un assistente tecnico, figura normalmente riconosciuta solo nelle scuole superiori di 2° grado, in servizio per offrire supporto tecnologico ai docenti e alle famiglie e provvedere al controllo delle dotazioni tecnologiche.

- Un animatore digitale in ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

L'animatore digitale, coadiuvato dai team digitali, si occupa di diffondere informazioni e di creare

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

occasioni di formazione rivolte ai docenti, agli studenti e alle famiglie. Tra le diverse attività proposte, si menziona la partecipazione ad alcuni progetti digitali in rete con le altre scuole del primo ciclo di Modena. Quest'anno ci si occuperà della programmazione e animazione in "ambiente grafico" Scratch e delle attività multimediali proposte sul territorio da F.E.M. Modena. Le attività informatiche sono implementate e supportate dalle strumentazioni in possesso in ogni scuola. Si menzionano in particolare: l'aula digitale della scuola primaria Cittadella, realizzata grazie ai finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e con la collaborazione del gruppo H.E.R.A. Di Modena e lo spazio multifunzionale alla scuola primaria di Cittadella, realizzato in seguito alla partecipazione al bando "Ambienti innovativi Azione #7" promosso dal M.I.U.R. nell'a.s. 2018 - 2019.

L'animatore digitale si occupa inoltre di curare azioni di pubblicizzazione e di comunicazione verso l'esterno con le quali si valorizzano i principali aspetti dell'istituto.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

"CITTADELLA" MODENA - MOAA84701P

"SAN PAOLO" MODENA - MOAA84702Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'infanzia valutare significa osservare i bambini e il contesto scolastico.

La valutazione per l'insegnante serve: per orientare al meglio la propria azione educativa; per conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino; per poter identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare, al fine di favorirne sviluppo e maturazione, tenendo presenti i modi di essere, la dimensione affettiva relazionale, motoria, emotiva, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento di ciascuno.

L'osservazione sistematica, la documentazione, il confronto e la narrazione consentono di descrivere l'esperienza scolastica mettendo in evidenza i processi che hanno portato il bambino alla maturazione delle competenze e i traguardi raggiunti in riferimento alle finalità.

L'osservazione è uno strumento di indagine adottato dalle insegnanti che si attua in molteplici momenti nella pratica educativa e prevede tre fasi:

INIZIALE per conoscere i bambini e rilevare le loro esigenze e i loro bisogni;

INTERMEDIA (durante le sequenze didattiche) per rilevare le risposte dei bambini alle proposte didattiche degli adulti;

FINALE per dare significato globale all'esperienza didattica.

Dalla documentazione raccolta e dalle osservazioni derivano utili indicatori di programmazione individualizzata.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'osservazione costituisce la base valutativa, in riferimento agli obiettivi di apprendimento.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Le capacità relazionali nella scuola dell'infanzia dovrebbero diventare uno strumento per costruire una cittadinanza democratica sin da piccoli.

A tal fine, il setting educativo è improntato per promuovere l'educazione interculturale intesa come approccio mirato a facilitare le relazioni, a partire dal riconoscimento della differenza per favorire lo sviluppo del dialogo e dello scambio. Pertanto gli sforzi degli insegnanti sono tesi a realizzare un clima positivo dove il rispetto di sé e dell'altro, la collaborazione, l'uguaglianza e l'equità sociale sono il tratto distintivo di un clima sereno.

L'osservazione occasionale e sistematica rappresenta uno strumento privilegiato per valutare la vita di relazione nella scuola.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SAN CARLO - MOMM84701V

Criteri di valutazione comuni:

In conformità a quanto espresso normativamente, la valutazione degli apprendimenti è espressa in decimi ed è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per il 1° ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012), ed è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti.

La formulazione di un giudizio globale, che descrive i progressi negli apprendimenti e nello sviluppo culturale personale, ha come riferimento i seguenti ambiti: progressi nell'apprendimento; autonomia e metodo di studio; consapevolezza; flessibilità, resilienza e creatività; relazione; impegno e partecipazione. Si allega la griglia con i descrittori utilizzati per la formulazione del giudizio globale.

Per favorire il successo scolastico, il nostro Istituto attua azioni specifiche e progetti mirati, e, se necessario, predispone piani didattici personalizzati, condivisi da docenti, alunni e genitori, secondo quanto indicato dalla normativa: "L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione". Art.2 comma 2 D.L. 62 /2017.

In base alla Direttiva M.I.U.R. n.213/2009 l'IC9 partecipa alla rilevazione nazionale degli apprendimenti, in una più ampia prospettiva internazionale, predisposta dall'I.N.Val.S.I. per gli studenti della seconda e quinta classe della scuola primaria e classi terze della Secondaria di primo grado, rispetto a Matematica - Lingua Italiana e, da Maggio 2018, anche della Lingua Inglese.

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO: per considerare valido l'anno scolastico occorre che l'alunno abbia frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Il Collegio dei docenti può deliberare eventuali deroghe, per casi eccezionali documentati e qualora sia stato possibile acquisire elementi per la valutazione finale.

A seguito del periodo di didattica a distanza, la valutazione conclusiva dell'anno scolastico 2019-20 è stata effettuata sulla base di indicatori quali l'assiduità della partecipazione, valutazione delle prove inviate e loro qualità, competenze digitali, impegno, comportamento nell'aula virtuale. Si allega documento relativo.

ALLEGATI: Giudizio globale primaria e secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione è periodica e finale, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il voto concorre all'ammissione alla classe successiva e all'ammissione all'Esame di Stato. Il docente coordinatore acquisisce dai docenti del CdC gli elementi conoscitivi e sulla base di tali informazioni propone il voto in decimi. Si allega il curriculum d'istituto con i dettagli relativi.

ALLEGATI: I.C. 9 CURRICOLO EDUC. CIVICA .pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO viene espressa collegialmente dai docenti del Consiglio di Classe attraverso 4 voci corrispondenti ai livelli OTTIMO, DISTINTO, BUONO e SUFFICIENTE, in riferimento a 4 indicatori: RELAZIONE, PARTECIPAZIONE, SENSO DI RESPONSABILITÀ e IMPEGNO, deliberate dal Collegio Docenti. Si allega rubrica con gli indicatori declinati nei quattro livelli.

ALLEGATI: Valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA: il D.M. n. 62/2017 indica che ogni alunno venga ammesso alla classe successiva, fatti salvi casi eccezionali, debitamente motivati e nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, in sede di scrutinio finale, con decisione assunta a maggioranza dai docenti del Consiglio di Classe, in caso di parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento in più di una disciplina.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per l'ammissione all'ESAME di STATO, entro il mese di Aprile dell'anno di frequentazione della classe terza Secondaria di primo grado, lo studente deve aver partecipato alle Prove Nazionali di Italiano, Matematica e Inglese disposte dall'I.N.Val.S.I., salvo diverse indicazioni nel corso dell'anno.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DAD 2^ QUAD. A.S. 2019 -2020:

SCUOLA SECONDARIA

Griglia di valutazione riguardante la partecipazione e le prove realizzate dagli alunni, le competenze digitali e il comportamento.

1. Livello di partecipazione e risposta alle sollecitazioni

a. Ha partecipato con costante presenza, puntualità e interesse alle attività proposte

b. Ha partecipato con costante presenza alle attività proposte

- c. Ha partecipato in maniera abbastanza regolare alle attività proposte
- d. Ha partecipato solo se sollecitato alle attività proposte
- e. Non ha partecipato alle attività proposte

2. Valutazione delle prove inviate

- a. È puntuale, si impegna e svolge con cura le prove richieste
- b. E' puntuale e si impegna nelle consegne delle prove richieste
- c. È puntuale nella consegna delle prove richieste
- d. Non è puntuale nella consegna delle prove richieste

Valutazione della qualità delle prove

- a. Ha mostrato di saper approfondire gli argomenti e di rielaborarli in maniera personale
- b. Ha raggiunto una conoscenza abbastanza completa /buona degli argomenti
- c. Ha acquisito gli elementi fondamentali degli argomenti svolti
- d. Ha acquisito solo in parte gli elementi fondamentali degli argomenti svolti
- e. Non ha acquisito gli elementi fondamentali degli argomenti svolti

4. Valutazione delle competenze digitali

- a. Ha dimostrato grande disponibilità ad apprendere l'uso dei dispositivi tecnologici, la rete e le piattaforme per la didattica digitale cooperando con i compagni e i docenti
- b. Ha dimostrato disponibilità ad apprendere l'uso dei dispositivi tecnologici, la rete e le piattaforme per la didattica digitale in modo funzionale alle esigenze
- c. L'uso dei dispositivi tecnologici, la rete e le piattaforme per la didattica digitale non sempre sono stati usati in maniera funzionale alle esigenze
- d. Spesso l'uso dei dispositivi tecnologici, la rete e le piattaforme per la didattica digitale non è funzionale alle esigenze
- e. L'impegno ad usare in modo funzionale gli strumenti, la rete e le piattaforme per la didattica digitale è stato condizionato a causa della disponibilità dei dispositivi

5. Consapevolezza di sé

- a. E' attivo e propositivo nel percorso di crescita, consapevolezza personale e autovalutazione
- b. E' attivo e propositivo nel percorso di crescita e consapevolezza personale
- c. Nel percorso di crescita e consapevolezza personale ha compiuto alcuni

progressi

d. Il percorso di crescita e di consapevolezza di sé permane iniziale

Griglia di valutazione del comportamento

NON SUFFICIENTE

Ripetute assenze nei collegamenti e, quando presente, comportamenti che ostacolano il regolare svolgimento della didattica

SUFFICIENTE

Frequenza discontinua nei collegamenti anche con atteggiamenti poco partecipativi e collaborativi con gli altri

BUONO

Frequenza regolare nei collegamenti con partecipazione non sempre attiva e collaborativa

DISTINTO

Frequenza regolare nei collegamenti, partecipazione attiva e correttezza verso gli altri

OTTIMO

Frequenza costante nei collegamenti, partecipazione attiva e propositiva
Correttezza e disponibilità verso gli altri

SCUOLA PRIMARIA

Griglia di valutazione riguardante la partecipazione e le prove realizzate dagli alunni, le competenze digitali e la condotta

1. Livello di partecipazione



- a. Ha partecipato con costante presenza, puntualità e interesse alle attività proposte
- b. Ha partecipato con costante presenza alle attività proposte
- c. Ha partecipato in maniera abbastanza regolare alle attività proposte
- d. Ha partecipato solo se sollecitato alle attività proposte
- e. Non ha partecipato alle attività proposte

2. Valutazione delle esercitazioni proposte

- a. È puntuale, si impegna e svolge con cura le esercitazioni
- b. E' puntuale e si impegna nelle consegne delle esercitazioni
- c. È puntuale nella consegna delle esercitazioni
- d. Non è puntuale nella consegna delle esercitazioni

3. Valutazione delle competenze acquisite

- a. Ha mostrato di saper approfondire gli argomenti e di rielaborarli in maniera personale
- b. Ha raggiunto una conoscenza abbastanza completa /buona degli argomenti trattati
- c. Ha acquisito gli elementi fondamentali degli argomenti svolti
- d. Ha acquisito solo in parte gli elementi fondamentali degli argomenti svolti
- e. Non ha acquisito gli elementi fondamentali degli argomenti svolti

4. Valutazione delle competenze digitali

- a. Ha dimostrato grande disponibilità ad apprendere l'uso dei dispositivi tecnologici, la rete e le piattaforme per la didattica digitale cooperando con i compagni e i docenti
- b. Ha dimostrato disponibilità ad apprendere l'uso i dispositivi tecnologici, la rete e le piattaforme per la didattica digitale in modo funzionale alle esigenze
- c. L'uso dei dispositivi tecnologici, la rete e le piattaforme per la didattica digitale non sempre sono stati usati in maniera funzionale alle esigenze
- d. Spesso l'uso dei dispositivi tecnologici, la rete e le piattaforme per la didattica digitale non è funzionale alle esigenze
- e. L'impegno ad usare in modo funzionale gli strumenti, la rete e le piattaforme per la didattica digitale è stato condizionato a causa della disponibilità dei dispositivi

5. Consapevolezza di sé

- a. E' attivo e propositivo nel percorso di crescita e consapevolezza personale)
- b. E' attivo nel percorso di crescita e consapevolezza personale
- c. Nel percorso di crescita e consapevolezza personale ha compiuto alcuni progressi
- d. Il percorso di crescita e di consapevolezza di sé permane iniziale

Griglia di valutazione del comportamento**SUFFICIENTE**

Frequenza discontinua nei collegamenti anche con atteggiamenti poco partecipativi e collaborativi con gli altri

BUONO

Frequenza regolare nei collegamenti con partecipazione non sempre attiva e collaborativa

DISTINTO

Frequenza regolare nei collegamenti, partecipazione attiva e correttezza verso gli altri

OTTIMO

Frequenza costante nei collegamenti, partecipazione attiva e propositiva
Correttezza e disponibilità verso gli altri

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"C.COSTA" CITTADELLA MO - MOEE84701X

"GIOVANNIPASCOLI" MODENA - MOEE847021

Criteri di valutazione comuni:

In conformità a quanto espresso normativamente, la valutazione degli apprendimenti è espressa in decimi ed è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per il 1° ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012), ed è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità, definiti dal Collegio dei Docenti.

La formulazione di un giudizio globale, che descrive i progressi negli apprendimenti e nello sviluppo culturale personale, ha come riferimento i seguenti ambiti: progressi nell'apprendimento; autonomia e metodo di studio; consapevolezza; flessibilità, resilienza e creatività; relazione; impegno e partecipazione. Si allega la griglia con i descrittori utilizzati per la formulazione del giudizio globale.

Per favorire il successo scolastico, il nostro Istituto attua azioni specifiche e progetti mirati e, se necessario, predispone piani didattici personalizzati, condivisi da docenti, alunni e genitori, secondo quanto indicato dalla normativa: "L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione". Art.2 comma 2 D.L. 62 /2017

In base alla Direttiva M.I.U.R. n.213/2009 l'IC9 partecipa alla rilevazione nazionale degli apprendimenti, in una più ampia prospettiva internazionale, predisposta dall'I.N.Val.S.I. per gli studenti della seconda e quinta classe della scuola primaria e classi terze della Secondaria di primo grado, rispetto a Matematica - Lingua Italiana e, da Maggio 2018, anche della Lingua Inglese.

ALLEGATI: Giudizio globale primaria e secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione è periodica e finale, con l'attribuzione di un giudizio espresso di concerto dai docenti del team di classe. Il docente coordinatore acquisisce dai colleghi gli elementi conoscitivi e sulla base di tali informazioni propone il giudizio. Si fa riferimento al curriculum d'istituto allegato nella sezione valutazione degli apprendimenti.

Criteri di valutazione del comportamento:

La VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO viene espressa collegialmente dai docenti del Team di classe attraverso 4 voci corrispondenti ai livelli OTTIMO, DISTINTO, BUONO e SUFFICIENTE, in riferimento a 4 indicatori: RELAZIONE, PARTECIPAZIONE, SENSO DI RESPONSABILITÀ e IMPEGNO, deliberate dal Collegio Docenti. Si allega rubrica con gli indicatori declinati nei quattro livelli.

ALLEGATI: Valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA: il D.M. n. 62/2017 indica che ogni alunno venga ammesso alla classe successiva, fatti salvi casi eccezionali, debitamente motivati, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico, con decisione assunta all'unanimità;

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il successo formativo degli allievi è lo scopo primario delle nostre scelte didattiche e garantirlo a tutti è l'impegno fondamentale caratterizzante le finalità dell'Istituto. Garantire il successo formativo significa che tutti gli alunni debbono essere messi nella condizione di realizzare la piena formazione della loro personalità, così come sancito *dall'art. 3 della Costituzione* e dunque compito della Scuola è quello di mettere ogni singolo allievo nelle condizioni di apprendere e di sviluppare capacità e atteggiamenti che gli consentiranno di essere parte attiva e complementare nella società. La scuola accoglie la speciale normalità di tutti gli alunni attuando buone pratiche inclusive tra le quali:

- l'aver cura: costruire l'identità degli alunni a partire dall'attribuzione di un nuovo senso alle fragilità individuali;
- la differenziazione degli apprendimenti tramite la programmazione di percorsi didattici personalizzati e/o individualizzati.

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione elabora il PI, che è condiviso e adottato dal Collegio dei Docenti. L'Istituto si avvale della professionalità di una docente con F.S. che mantiene le comunicazioni con l'ASL, coordina gli insegnanti di sostegno, il PEA e cura il monitoraggio dell'area e due docenti con F.S. nell'area BES/DSA che supportano i consigli di classe/team docenti, promuovono l'attenzione alle pratiche documentative come momento di collaborazione scuola-famiglia e offrono consulenza ai docenti, elaborando strategie adeguate. Le attività realizzate per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci e il raggiungimento degli obiettivi previsti sono costantemente monitorati e, se necessario, rimodulati, anche in collaborazione con l'ASL o esperti di altre strutture. È promosso il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Per gli alunni non italofoni, l'Istituto organizza attività di accoglienza e corsi di alfabetizzazione su più livelli; se necessario si ricorre a mediatori culturali e linguistici.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Gli alunni che presentano le maggiori difficoltà di apprendimento sono gli alunni con DSA, quelli di recente immigrazione e gli alunni con problemi comportamentali o in situazione di disagio socio-culturale. La scuola risponde ai loro bisogni con interventi differenziati. Nella scuola dell'infanzia si organizzano piccoli gruppi di supporto per aiutare i bambini nelle loro prime difficoltà di interazione sociale e per rinforzare il linguaggio. Nella scuola primaria ogni classe organizza attività di recupero per gruppi di livello, al fine di sostenere l'apprendimento di tutti gli alunni secondo le loro potenzialità, con l'attivazione di interventi rivolti all'acquisizione di un efficace metodo di studio, l'utilizzo giornaliero delle LIM o dei videoproiettori, la predisposizione di mappe concettuali, schemi e altri strumenti compensativi. La personalizzazione dell'apprendimento da parte degli insegnanti si realizza attraverso una varietà di proposte metodologiche per valorizzare i diversi stili cognitivi: cooperative learning, attività di tutoraggio, lavoro a coppie, problem solving. Nella secondaria di I grado l'attività di recupero per gruppi di livello si è ampliata. La scuola pone grande attenzione alla formazione come elemento cardine per rispondere ai bisogni degli alunni. I PEI e i PDP sono regolarmente monitorati dai team dei docenti. Gli esiti formativi degli alunni con BES risultano complessivamente positivi.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Responsabili Cooperative del PEA

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il percorso di inclusione e valorizzazione delle diversità è stimolo per la scuola ad assumere un atteggiamento di disponibilità e apertura nei confronti dell'Altro.

L'inclusione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza del nostro sistema educativo. La scuola si pone come comunità accogliente in cui tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola dell'autonomia persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità. Il D.M. del 27.12.2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" introduce il concetto di BES: - alunni con disabilità (Legge 104/92); - alunni con Disturbi Evolutivi Specifici (DSA Legge 170/2010, deficit linguaggio, ADHD, livello intellettivo limite, ritardo maturativo, Asperger non certificati...); - alunni con svantaggio (socio-economico, linguistico, culturale) per i quali è previsto un Piano Didattico Personalizzato, in applicazione di quanto previsto dalla normativa. La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994. La DIAGNOSI FUNZIONALE è strutturata per AREE (cognitivo, affettivo-relazionale, linguistico, sensoriale, motorio-prassico, neuro-psicologico, autonomia personale e sociale), rileva in termini analitici il rapporto tra la minorazione e i seguenti aspetti del comportamento complessivo del soggetto. Viene redatta dall'unità multidisciplinare composta dal medico specialista nella patologia segnalata, dallo specialista in neuropsichiatria infantile, dal terapeuta della riabilitazione, dagli operatori sociali in servizio presso l'ASL. Il PROFILO DINAMICO FUNZIONALE indica le caratteristiche fisiche, psichiche e sociali ed affettive dell'alunno e pone in rilievo sia le difficoltà di apprendimento conseguenti alla situazione di handicap e le possibilità di recupero, sia le capacità possedute che devono essere sostenute, sollecitate, progressivamente rafforzate e sviluppate nel rispetto delle scelte culturali della persona con disabilità. Viene redatto dal GLHO (Operatori sanitari,

scuola, famiglia), materialmente lo redige la scuola. Il PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI) è il documento che individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico e si verifica periodicamente. È predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante di sostegno specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. Il PEI è un piano programmato per un determinato alunno in un precisato contesto; la conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione/inclusione. Nella predisposizione del "PEI nell'ottica del Progetto di Vita" va considerato: - il presente nella sua dimensione trasversale: la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari. - il futuro, nella sua dimensione longitudinale: cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale. La dimensione longitudinale, cioè guardare all'alunno in una prospettiva di tempo più ampia dell'anno scolastico, il "pensami adulto" è il contenuto del PDF. Per raccordare le prospettive a breve e medio termine con quella a lungo termine, è necessario integrare il PDF nel PEI, modulando gli obiettivi nel tempo (breve termine, medio termine, lungo termine). Questa modalità permette di tenere in dialogo costante gli strumenti, favorisce la coerenza e ottimizza il lavoro progettuale. A partire dal mese di settembre 2019, i suddetti documenti per l'inclusione scolastica previsti dalla L.104/92, ovvero DF e PDF, sono stati sostituiti dal Profilo di Funzionamento (D.Lgs. 96/2019) redatto dall'UNITÀ DI VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE secondo i criteri previsti dal modello bio-psico-sociale su base ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della Salute adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli alunni con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP o un PEI nel caso di alunni con disabilità. Nel PDP, che potrebbe avere valenza biennale, vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie, le attività educativo/didattiche, le misure compensative e dispensative, le modalità di verifica e valutazione. Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a: - rispondere ai bisogni individuali; -

monitorare la crescita della persona e il successo delle azioni; - monitorare l'intero percorso; - favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità. I criteri di stesura dei percorsi personalizzati vengono così declinati: Per gli alunni certificati (Legge 104/'92) - vengono redatti i documenti PDF e PEI (precostituiti secondo la normativa vigente) dall'insegnante di sostegno, su osservazioni condivise con il Team dei docenti/Consiglio di classe, con gli specialisti dell'ASL e con la famiglia. - Il PEI, sottoscritto dal Dirigente Scolastico, dal Team dei docenti/Consiglio di classe, dagli specialisti dell'ASL e dalla famiglia, viene consegnato in segreteria mentre una copia viene data alla famiglia (su richiesta). - Nel corso dell'anno il documento è soggetto a monitoraggio e a eventuali modifiche (VERIFICA INTERMEDIA PEI). - Al termine dell'anno scolastico, e in vista di quello successivo, si verifica il PEI e il PDF e si redige una relazione finale. Per gli alunni che usufruiscono della legge 170/2010 - Viene redatto, entro i primi tre mesi dell'anno scolastico, il documento PDP (Piano Didattico Personalizzato) - (precostituito secondo la normativa vigente) dal Team dei docenti/Consiglio di classe e condiviso con la famiglia. - Il PDP, sottoscritto dal Dirigente Scolastico, dal Team di classe/Consiglio di classe e dalla famiglia, viene consegnato in segreteria e una copia viene fornita alla famiglia (su richiesta). Per la scuola secondaria di I grado "San Carlo" copia dei PDP viene consegnata a tutte le famiglie degli studenti con DSA. - Nell'anno in corso il Team dei docenti/Consiglio di classe monitora ed eventualmente modifica e verifica il PDP. Per gli alunni con BES che non rientrano nei casi precedenti (Legge 104/'92 e Legge 170/2010) - Il PDP viene compilato dal Team dei docenti/Consiglio di classe, eventualmente con gli specialisti dell'ASL e con la famiglia. - Il PDP, sottoscritto dal Dirigente scolastico, dal Team dei docenti/Consiglio di classe e dalla famiglia, viene consegnato in segreteria e copia fornita alla famiglia (su richiesta). - Nell'anno in corso il Team dei docenti/Consiglio di classe monitora ed eventualmente modifica e verifica il PDP. Di seguito vengono sintetizzate le caratteristiche degli alunni per i quali si predisporrà il PDP: • Alunni con aspetti cognitivi limite non collegati a deficit certificati; • Alunni viventi in contesti sociali culturalmente deprivati e poveri di sollecitazioni; • Alunni con segnalazione dei Servizi Sociali o ASL; • Alunni non certificati con comportamenti dirompenti, auto ed etero aggressivi, destabilizzanti il contesto scolastico; • Alunni stranieri con percorso di alfabetizzazione avviato di recente e/o con scarse competenze linguistiche nell'Italiano standard.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno della scuola; perciò

viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Team dei docenti/Consiglio di classe per favorire il successo formativo degli alunni. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- Incontri individuali con i docenti per la condivisione delle scelte effettuate;
- Incontri con docenti, SNPI e Servizi Sociali per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
- Assemblee di classe: soprattutto su specifici aspetti quali l'autonomia, la gestione del tempo scuola, la gestione del proprio materiale, la gestione dei compiti e dello studio;
- Condivisione e sottoscrizione di PEI e PDP;
- Incontri e interventi attivi dei Comitati dei genitori nell'organizzazione di attività extracurricolari e di sostegno alle scuole sono stati negli anni costanti e numerosi; la presenza degli stessi alla conduzione dei laboratori pomeridiani, l'organizzazione delle feste di fine anno delle varie scuole dell'Istituto e la partecipazione ad eventi su tematiche educative proposte dall'Istituto sono temporaneamente sospesi.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Interventi di Mediatori culturali (Ente Locale)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali richiede procedure specifiche. Per questi alunni è più che mai necessario tenere presente che il punto di partenza è diverso per ciascuno e che le guide alla crescita sono diverse: famiglia, scuola, società. Quindi, la valutazione non è il giudizio sull'alunno, ma la raccolta di tutti i dati utili che servono a valutare tutte le variabili in gioco. La valutazione non è mai fine a se stessa, ma è propositiva, infatti deve riferirsi all'attività e non alla persona, che viene così sostenuta anche nella motivazione ad apprendere. È essenziale fare in modo che i bambini non focalizzino la loro attenzione sul giudizio, ma sulla capacità di superare le difficoltà. La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI) ed è espressa con voto in decimi per la scuola secondaria di primo grado, mentre per la scuola primaria il tipo di valutazione si differenzia. Per l'esame conclusivo del primo ciclo possono essere predisposte prove d'esame differenziate, comprensive della prova a

carattere nazionale. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza. Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico. Sui diplomi di licenza è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Per gli alunni con DSA in possesso di regolare segnalazione sono predisposti Piani di Studio Personalizzati (PDP). La valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo del primo ciclo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. In generale, durante le verifiche e l'esame conclusivo, agli alunni possono essere concessi tempi più lunghi di quelli ordinari per lo svolgimento delle prove. Può essere consentito l'uso di strumenti compensativi e dispensativi e i criteri valutativi tengono conto delle condizioni soggettive degli alunni. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento delle prove. Per gli alunni non italofoni che ancora non padroneggiano la lingua italiana e per quelli di famiglie di recente immigrazione devono essere predisposti piani di studio personalizzati in cui: - si delinea il profilo in ingresso dell'alunno; si registra la valutazione delle competenze linguistiche e disciplinari in ingresso; si fissano obiettivi educativi, linguistici e disciplinari trasversali; si fa riferimento a dispositivi e/o risorse extra attivati. Nel PDP non può mancare l'esplicitazione dei contenuti su cui l'alunno viene valutato; la valutazione e la verifica degli apprendimenti terranno conto del punto di partenza e del percorso di ciascun alunno e riguarderanno richieste che siano sostenibili. Per quanto riguarda gli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione, come chiarito dalla C.M. n. 48 e dalle "Linee guida" del 2014 e dal D.M. n. 741 /2017, sono previsti il ricorso all'intervento dei mediatori linguistici e l'eventuale esonero dalla prova scritta della seconda lingua comunitaria per quegli alunni per i quali nelle ore di insegnamento della seconda lingua sia stato predisposto un percorso di potenziamento della lingua italiana.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Sono previsti diversi momenti di raccordo per facilitare il passaggio degli alunni con BES nei diversi ordini di scuola e costruire un percorso di continuità educativa e didattica. Sono organizzati, sia alle scuole dell'infanzia, alle primarie che alle secondarie di I grado che i ragazzi frequenteranno, incontri fra i docenti dei tre ordini di scuole e diversi momenti di accoglienza con la visita ai plessi dei bambini, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia i cambiamenti di contesto scolastico. Il passaggio alle scuole secondarie di II grado è regolato da: attività di orientamento nelle classi terze curato da un docente referente;

compilazione di specifiche griglie di passaggio e colloqui per gli alunni con disabilità, per i quali è predisposto un progetto di conoscenza della scuola di accoglienza; colloqui da parte della funzione strumentale "Area BES/DSA della scuola secondaria di I grado "San Carlo" con i referenti DSA degli istituti che gli studenti frequenteranno; compilazione di relazioni finali per gli alunni con BES e colloqui per i casi più problematici; compilazione di griglie per tutti gli alunni rivolte alle scuole che ne facciano richiesta. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il nostro Istituto, nel quadro della normativa vigente e secondo le linee guida fornite dal Ministero, ha elaborato un Piano per la Didattica Digitale a distanza (DDI), complementare a quella in presenza, per assicurare la continuità del percorso formativo degli alunni e il costante dialogo con le loro famiglie. In riferimento al contesto, la scuola rileva il fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, per procedere alla concessione in comodato d'uso gratuito di devices, *"al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento, per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità"*. I team dei docenti, nelle programmazioni delle discipline, stabiliscono i contenuti essenziali e i nodi interdisciplinari. Lo svolgimento unitario della DDI prevede l'utilizzo di piattaforme condivise, come ad esempio Classroom, il registro elettronico e Meet per le connessioni a distanza. È prevista la figura dell'Animatore digitale e di un Team di supporto alle attività digitali della scuola. Viene predisposto un numero di 20 ore settimanali di connessione con la classe per gli alunni in DDI e, qualora si dovesse ritornare alla didattica a distanza (DAD) come unica forma di attività scolastica, l'istituto garantisce un pacchetto orario settimanale per ogni ordine di scuola.

Si allega di seguito il Piano per la Didattica Digitale Integrata d'istituto.

ALLEGATI:

Linee guida didattica integrata IC 9 Modena.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituire il Dirigente in tutte le sue funzioni in caso di assenza. Supportare il Dirigente Scolastico nella formulazione degli organici. Coordinare in generale le attività del P.T.O.F. comuni a tutte le scuole. Organizzare i Consigli di Classe ed Interclasse, gli scrutini in tutte le scuole. Partecipare al Gruppo di Lavoro Ptof e Valutazione. Coordinare gli incontri con i docenti Ref. di Plesso e con i docenti F. Strumentale. Affiancare o sostituire il Dirigente Scolastico nelle riunioni degli Organi Collegiali e nelle assemblee con i genitori, gli Enti Locali, le ASSL. Rispondere ai monitoraggi del M.I.U.R. Gestire i rapporti con i genitori. In caso di necessità, per tutelare la sicurezza degli alunni e del personale, può prendere decisioni autonome o adottare misure idonee all'evento, dandone successiva comunicazione al Dirigente Scolastico. Rapporti con la Segreteria e DSGA. Entrambe le collaboratrici fuiscono di ore di "distacco" per coadiuvare il dirigente,	2
----------------------	---	---



	compensate con ore di docenti di potenziamento.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff è composto dai collaboratori del Dirigente, dai Referenti di plesso e dalle Funzioni strumentali. Si confronta periodicamente con il Dirigente per predisporre il piano annuale delle attività e sue eventuali modifiche; gestisce questioni organizzative; elabora proposte di formazione da sottoporre al Collegio Docenti; esamina i dati delle valutazioni d'istituto proponendo strategie di miglioramento; valuta e propone progetti per l'innovazione e l'ampliamento dell'offerta formativa; supporta il Dirigente nelle azioni che derivano da accordi di reti e convenzioni.	12
Funzione strumentale	VALUTAZIONE: Gestione e coordinamento delle attività di autovalutazione d'Istituto (R.A.V.). Gestione e coordinamento del Piano di Miglioramento d'Istituto. Raccordo delle commissioni afferenti alla Valutazione. Monitoraggio dei dati in progress "anni ponte" tra gli ordini di Scuola. Rilevazione necessità ed efficacia mediante questionari. Elaborazione/aggiornamento del PTOF. Stesura del rapporto di Rendicontazione sociale in collaborazione con la Dirigente e lo Staff. INCLUSIONE: Integrazione alunni con disabilità (rapporti con le famiglie e con i docenti delle classi d'inserimento; coordinamento delle attività con il SNPI). Coordinamento P.E.I. e attività G.L.H.I. Supporto educativo ai docenti delle classi di	4



	riferimento degli allievi. Collaborazione con il Dirigente per l'assegnazione dei docenti di sostegno ai casi e alle classi. B.E.S. e D.S.A.: Gestione e coordinamento attività per individuazione alunni BES e DSA. Integrazione alunni B.E.S. e D.S.A. (rapporti con le famiglie e con l'èquipe socio-sanitaria; incontri con i docenti delle classi d'inserimento). Supporto elaborazione PDP e PEI. Individuazione delle misure dispensative e compensative da adottare. La funzione è suddivisa tra due docenti, una della scuola primaria e l'altra della scuola secondaria. INTERCULTURA: Raccolta di notizie sulle caratteristiche degli alunni per favorire momenti di conoscenza reciproca tra insegnanti, bambini e genitori. Rilevazione di competenze allo scopo di individuare la classe d'inserimento in attuazione della normativa vigente. Organizzazione attività di alfabetizzazione. Attivazione corsi di formazione con esperti interni ed esterni. Anche questa funzione è condivisa tra due docenti, uno di scuola primaria e l'altro di scuola secondaria.	
Capodipartimento	REFERENTI COVID: un docente incaricato per plesso con compiti di controllo, monitoraggio, raccolta dati e coordinamento con il Dirigente, il Servizio di Igiene Pubblica e i colleghi di plesso. CONTINUITA': Progettazione di azioni di Continuità tra le Scuole e raccordo tra i docenti. Definizione di un protocollo di Continuità di Istituto. Predisposizione di strumenti per la raccolta dati informativi utili al passaggio. Gestione e	12



	coordinamento delle attività relative agli anni “ponte”. Supporto per iscrizioni e passaggio dati informativi sugli alunni. Coordinamento accoglienza alunni/famiglie. Monitoraggio e report risultati degli allievi in uscita dalle Scuole dell’I. C. QUALIFICAZIONE 0-6: Realizzazione dei progetti educativi delle sezioni riferiti alle tematiche della diversità e intercultura per la piena integrazione tra i bambini. Percorsi educativi finalizzati al rispetto dell’altro, quali veicolo di inclusione. REFERENTI LETTOSCRITTURA: Utilizzo di Protocolli per la rilevazione precoce, nelle classi prime di scuola primaria, dei disturbi di acquisizione del codice scritto e delle capacità percettive e produttive meta-fonologiche della lettura. Utilizzo Protocolli per l’individuazione di difficoltà pregresse classi seconde. Coordinamento raccolta dati, elaborazione e restituzione ai docenti. Supporto alla progettazione d’interventi su casi specifici. Confronto dati con le richieste del Piano di Miglioramento e S.N.V. Sostegno ai docenti alla progettazione di interventi su bisogni specifici. REFERENTI SCREENING MATEMATICA: Utilizzo Protocolli per l’individuazione precoce delle difficoltà relative all’acquisizione delle abilità di numero e di calcolo nelle classi prime. Utilizzo Protocolli per l’individuazione di difficoltà pregresse classi seconde e terze. Coordinamento raccolta dati, elaborazione e restituzione ai docenti. Supporto alla progettazione d’interventi su casi specifici. Confronto dati con le richieste	
--	--	--



del Piano di Miglioramento e S.N.V.

CURRICOLO: Aggiornamento del Curricolo d'istituto. Realizzazione di prove comuni alla scuola primaria e "taratura" delle stesse. Elaborazione risultati conseguiti dagli allievi e restituzione degli stessi, ai docenti delle classi per interventi di potenziamento. Confronto dati con le richieste del Piano di Miglioramento e S.N.V. Sostegno ai docenti alla progettazione di interventi su bisogni specifici.

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI: Definizione dei contenuti imprescindibili della disciplina, da scandire all'interno del curriculum. Definizione degli standard minimi richiesti a livello di conoscenze, abilità e competenze. Definizione delle modalità attuative del piano di lavoro disciplinare. Sostegno ai docenti alla progettazione di interventi su bisogni specifici.

SCUOLA SPORT E SPORT DI CLASSE: Raccordo tra Ente promotore delle offerte sportive e delle attività motorie formative e tra gli insegnanti dell'Istituto.

ITINERARI SCUOLA e CITTA' M.E.MO: Incontri di presentazione attività presso MEMo. Contatti con l'Ente promotore e le Scuole dell'Istituto. Pubblicizzazione e Supporto alle iscrizioni. Somministrazione questionari di gradimento ed elaborazione dati. Rendicontazione dati.

REFERENTE SERVIZI SOCIALI: Raccolta informazioni dalle Scuole dell'Istituto. Contatti con i Servizi Sociali. Coordinamento incontri tra le componenti interessate. Partecipazione agli incontri tra Insegnanti e S. Sociali e



famiglie interessate. ESAME CONCLUSIVO
1° CICLO: Organizzazione calendario prove scritte e orali. Coordinamento docenti impegnati nelle sessioni d'esame.

REFERENTI PER LA SICUREZZA:
Sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei lavoratori (e degli studenti equiparati) dei loro obblighi, nonché delle disposizioni scolastiche in materia di sicurezza e uso di DPI e in caso di persistenza delle inosservanze informare il DS. Verificare affinché solo i lavoratori (e gli studenti equiparati) che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono a rischi. Richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza. Dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa. Informare il più presto possibile i lavoratori esposti a rischio circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione. Astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori (e agli studenti equiparati) di riprendere la loro attività in una situazione in cui persiste un pericolo grave ed immediato. Segnalare tempestivamente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature e di DPI, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro. Frequentare appositi corsi di formazione.

PROGETTI: Raccolta informativa e socializzazione di Progetti disposti per



	l'anno scolastico in corso. Riunioni informative con gli insegnanti. Predisposizione di Progetti d'interesse comune ai colleghi del Plesso. Contatti con la Segreteria per aspetti organizzativi ed amministrativi. Contatti con Circoscrizione, Enti territoriali ed Esperti. Contatti con la Fondazione Cassa di Risparmio. Invio e raccolta di schede progetto per compilazione quadro di sintesi. Monitoraggio delle azioni previste dal progetto. Rendicontazione sull'efficacia e fattibilità del progetto nel suo complesso. REFERENTE ORIENTAMENTO: Procurare informazioni sugli Open day delle Scuole del Territorio. Predisporre materiale informativo per gli studenti sull'apertura delle Scuole. Coordinamento incontri esperti per informazioni agli studenti "anni ponte". Eventuali interventi di studenti delle classi superiori ai futuri compagni. Attivazione dello sportello di ascolto con psicologo per supporto agli studenti nella delicata fase di passaggio tra ordini di scuola contigui. Coordinamento per informativa sulle Scuole sia agli studenti, sia alle famiglie degli stessi, soprattutto per i neo-arrivati. DOCENTI GRUPPO FORMAZIONE CLASSI PRIME: Raccolta e conteggio iscrizioni. Analisi delle domande. Colloqui con insegnanti per la raccolta dati informativi sugli allievi. Visione dei materiali di "passaggio" forniti dai docenti; colloqui nei Team per la formazione di classi prime equi - eterogenee.	
--	--	--



Responsabile di plesso	Ritiro e distribuzione della posta e delle circolari. Coordinamento delle attività didattiche comuni (progetti, laboratori, corsi recupero, piano uscite ...). Organizzazione degli incontri di programmazione. Gestione della copertura delle supplenze. Proposta al Dirigente Scolastico degli ordini del giorno relativi ai Consigli di Classe ed Interclasse. Proposta al Dirigente Scolastico degli orari delle classi dei docenti. Partecipazione agli incontri di staff. Gestione dei rapporti con i genitori. Sostituzione del Dirigente Scolastico nelle riunioni e assemblee con i genitori. Supporto al personale incaricato dei monitoraggi e dell'Autovalutazione di Istituto. In caso di necessità, per tutelare la sicurezza degli alunni e del personale, può prendere decisioni autonome o adottare misure idonee all'evento, dandone successiva comunicazione al Dirigente Scolastico.	6
Animatore digitale	ANIMATORE DIGITALE: Diffusione in digitale delle comunicazioni istituzionali. Aggiornamento dell'Agenda/Calendario impegni dei Docenti. Supporto e aggiornamento del sito web. Supporto alla Didattica digitale integrata. Formazione docenti. Diffusione delle conoscenze relative all'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti digitali. Aggiornamento delle funzioni del registro elettronico. Predisposizione di comunicazioni e materiali divulgativi. Custodia degli spazi adibiti a laboratorio. Predisposizione degli orari e delle modalità di accesso ai	1



	laboratori. Supporto ai colleghi per il funzionamento dei computer e LIM. Supporto ai docenti alle procedure del Registro elettronico. Formazione interna all'Istituto negli ambiti del PNSD. Individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.	
Team digitale	Il team ha il compito di coordinarsi con l'Animatore digitale e il Dirigente per proporre momenti di formazione, attività specifiche rivolte agli alunni e alle famiglie; inoltre si raccorda con le agenzie e gli enti del territorio, compreso l'Ente locale, per promuovere azioni di divulgazione della cultura digitale. Si occupa di manutenzione delle attrezzature e degli strumenti in dotazione nei laboratori, segnalazione guasti e predisposizione d'interventi tecnici. Offre supporto alla Segreteria per l'inventario beni e la predisposizione dei materiali necessari al funzionamento dei laboratori.	6

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Un docente di potenziato di matematica alla scuola secondaria viene utilizzato per n. 8 ore al fine di consentire alla collaboratrice del Dirigente di usufruire di ore di semiesonero. Impiegato in attività di:	1



	• Insegnamento • Potenziamento	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICIE MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Servizi generali e amministrativo-contabili. Gestione personale ATA. Coordinamento di tutti gli uffici di segreteria e stesura del piano delle attività del personale ATA. Responsabile della privacy. Elaborazione dati per Bilancio. Predisposizione e gestione del Programma Annuale. Variazioni di Bilancio. Verifica di medio periodo. Conto Consuntivo. Mandati di pagamento e reversali d'incasso. Tenuta registri obbligatori: Minute spese, registro contratti, registro ritenute, ecc. Rapporti con ufficio tesoriere (banca) e Ufficio postale per conto correnti scuola. Rendiconti EE.LL. e altri Enti finanziatori. Monitoraggi mensili per UT, Ragioneria, MIUR. Bilancio, dati contabili vari. Contratti di collaborazione con esperti esterni. 770 Telematico. IRAP telematico. Rapporti con Revisori dei Conti. Verbali Giunta Esecutiva. Estratto ed attuazione Delibere C.d.I.
Ufficio protocollo	Protocollo informatizzato (posta interna, esterna, intranet MIUR, sito USP, USR-ER internet ecc.). Dematerializzazione dei documenti, comprensiva di "conservazione sostitutiva dei documenti". Controllo posta certificata (Istruzione, Legal mail). Tenuta registro protocollo: stampa, vidimazione e rilegatura. Riproduzione copie, smistamento posta. Tenuta e archiviazione atti protocollo. Corrispondenza Presidenza e Collaboratori del Dirigente scolastico. Scioperi e inserimento relativa assenza in Sidi comunicando i dati all'uff. personale per la relativa registrazione dell'assenza.

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	Assemblee sindacali. Riunioni Organi Collegiali (Collegio Docenti, C.d.I.)
Ufficio per la didattica	Amministrazione degli alunni. Iscrizioni. Pubblicazione dati. Libri di testo e cedole librarie. Statistiche e monitoraggi riguardanti dati alunni. Schede di valutazione, esami e diplomi. Obbligo formativo ed orientamento. Assicurazione alunni e personale. Gestione procedure esami conclusivi del primo ciclo. Organi Collegiali elezioni e gestione consigli di classe. Registro elettronico Rapporti con la dirigenza per la gestione organizzativa. Supporto all'ufficio personale. Supporto tirocinanti.
Ufficio per il personale A.T.D.	Amministrazione del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato; adempimenti connessi. Individuazione e contratti assunzione nuova procedura. Invio comunicazione contestuale al SARE. Sostituzione del personale assente. Accertamenti medico fiscali. Decreti assenza e registrazione assenze in SIDI E sito MEDIASOFT. Pratiche ferie non godute personale TD. Rapporti con università e tirocini. Certificazioni varie. Tenuta registri obbligatori. Tenuta fascicoli personali e archiviazione atti. Gestione Pratiche Pensione e pratiche INPDAP in generale. Gestione pratiche SIDI per assunzione. Gestione graduatorie docenti e ATA. Passaggi ruolo. Dichiarazione dei servizi. Statistiche personale e monitoraggi. Corsi di formazione per docenti e ATA.
Amministrazione	Collaborazione con il DSGA per tutti gli adempimenti contabili. Gestione personale ATA. CUD. Liquidazione compensi accessori personale interno ed esterno. Pratiche equo indennizzo. Anagrafe delle prestazioni. Stesura incarichi al personale interno della scuola (Fondo Istituto, Valorizzazione Docenti, Funzioni Miste ecc.). Contratti di collaborazione con esperti esterni. Stipula di contratti e

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	convenzioni per fornitura di servizi. Elaborazione ed invio TFR solo per i casi non previsti dal nuovo sistema pagamento supplenza Sidi. Registro conto corrente postale. INPS: DM10 ed UNIEPENS. Organizzazione e manutenzione attrezzature Informatiche e non. 770 telematico (in collab., DSGA). IRAP telematico (in collab. DSGA). Acquisti per funzionamento plessi. Gestione degli acquisti: richieste preventivi, ordini d'acquisto e ricezione fatture e gestione in Consip/Mepa. Incarichi al personale per il trattamento dati personali (privacy). Fatturazione elettronica. Collaborazione con il Dirigente per tutto ciò che attiene alla Sicurezza nei plessi e alla relativa formazione per la designazione degli addetti e delle figure sensibili. Segnalazioni, attività di prevenzione, contatti con l'RSPP d'Istituto e con il RPD (Responsabile protezione dati) per tutto ciò che concerne la privacy, Piattaforma anticorruzione, adempimenti per l'ANAC.
--	--

**Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa:**

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ **AMBITO TERRITORIALE N. 9 DI MODENA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
--	---

❖ **AMBITO TERRITORIALE N. 9 DI MODENA**

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di condividere risorse dedicate alla formazione, progettare percorsi di aggiornamento, gestire i corsi, raccogliere elementi di valutazione per offrire opportunità rispondenti alle esigenze rilevate, pianificare azioni strategiche e di miglioramento all'interno del gruppo di scuole dell'Ambito n. 9.

❖ **SCUOLA SPORT**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La rete ha lo scopo di promuovere e sostenere un progetto complesso ed articolato di educazione fisica e sportiva per le scuole primarie della città. L'accordo viene stipulato tra gli Istituti comprensivi di Modena, l'Assessorato allo sport e gli enti Coni, Aics, CSI e Uisp.

❖ PROGETTO MUSICA SCUOLA SECONDARIA S. CARLO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Questa convenzione permette agli alunni della scuola secondaria San Carlo di partecipare a corsi di formazione musicale (teoria musicale e strumento) in orario extrascolastico, tenuti da insegnanti del Liceo musicale cittadino O. Vecchi nei locali della scuola secondaria Paoli.

❖ CONVENZIONE CON IL COMUNE DI MODENA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI SCREENING PRIMARIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
--	--



❖ **CONVENZIONE CON IL COMUNE DI MODENA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI SCREENING PRIMARIA**

	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli istituti comprensivi di Modena aderiscono ad una Convenzione con il Comune di Modena allo scopo di realizzare le attività di screening, cioè di individuazione precoce dei disturbi di apprendimento, nelle classi iniziali della scuola primaria.

❖ **F.E.M.(FUTURE EDUCATION MODENA)**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università

❖ **F.E.M.(FUTURE EDUCATION MODENA)**

	• Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	da formalizzare

Approfondimento:

Le proposte del nuovo Centro internazionale per l'innovazione in campo educativo, sorto a Modena, sono oggetto di considerazione da parte del nostro istituto che, già dallo scorso anno scolastico, ha presentato ai docenti le risorse disponibili all'interno del Polo culturale e le proposte di formazione dedicate ai diversi contesti di apprendimento.

❖ **ACCORDO TRA IC9 E IC8 PER UTILIZZO AULA SCUOLA PRIMARIA DE AMICIS**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



Il presente accordo disciplina, per l'anno scolastico in corso, l'uso, in concessione gratuita, di un'aula della scuola primaria De Amicis per attività a piccolo gruppo di studenti dei corsi A e E della scuola secondaria San Carlo, trasferiti nello stesso edificio scolastico a causa delle misure di distanziamento introdotte a seguito dell'emergenza sanitaria.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ COMPETENZE DIGITALI DI BASE E AVANZATE

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività con utilizzo della Lim. Formazione del personale docente sul linguaggio computazionale e applicazioni nella didattica. Impiego delle Google Apps per la gestione delle attività didattiche, per le pratiche collaborative e il potenziamento delle pratiche educative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA

Formazione di base e aggiornamento di figure di sistema in materia di salute e sicurezza sui



luoghi di lavoro: addetti prevenzione incendi; addetti primo soccorso; Spp.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ PRIVACY

Formazione docenti e Ata riguardo l'applicazione e il rispetto della complessa normativa in tema di privacy.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti e il personale Ata
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE CON SOGGETTI ESTERNI (MULTICENTRO EDUCATIVO M.E.MO, F.E.M. ...)

I docenti si avvalgono delle molteplici proposte formative offerte da Enti e Associazioni tra cui il Multicentro Educativo M.E.Mo, il Future Educational Modena , le Associazioni private...

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche



	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte da enti esterni alla scuola

❖ PIANO DI FORMAZIONE PROPOSTO DALLA SCUOLA POLO DELL'AMBITO N. 9

Le proposte suggerite dalla Scuola Polo per la formazione dell'Ambito n. 9 spaziano tra argomenti diversi e rispondono a plurime esigenze dei docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PREVENZIONE E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DA COVID 19

L'Istituto ha aderito alle proposte di formazione su questo delicato e specifico tema avanzate dall'RSPP; i corsi sono stati rivolti a docenti e ATA. Inoltre i docenti nominati referenti Covid hanno portato a termine un corso di formazione specifico on line.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Incontri on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

L'istituto fa parte di una rete di scuole d'ambito tra le quali è stata individuata una scuola capo fila per la gestione delle attività di formazione. Pertanto, contribuisce alla definizione delle proposte e partecipa attivamente alle stesse. Non è possibile, data la varietà e la complessità, riportare tutte le iniziative di formazione che si implementano nel corso dell'anno e alle quali i docenti di ogni ordine di scuola partecipano.

Le attività di formazione dei docenti neoassunti sono coordinate e gestite dall'Ufficio provinciale e dall'Ufficio Studi in percorsi ricchi ed articolati. Anche per i docenti tutor sono previsti momenti di formazione.

Nel prossimo triennio verranno organizzati momenti di formazione sui temi del trattamento dei dati sensibili, la privacy e la sicurezza informatica.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ STRUMENTI INFORMATICI

Descrizione dell'attività di formazione	Impiego di software per la gestione informatizzata dei dati e delle attività funzionali all'amministrazione dell'istituto.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Adesione a corsi di enti accreditati
---------------------------	--------------------------------------

❖ **LA PRIVACY NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Adesione a corsi di enti accreditati

❖ **SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rspp d'Istituto.

❖ **PREVENZIONE E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DA COVID 19**



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

L'Istituto ha aderito alle proposte di formazione su questo delicato e specifico tema avanzate dall'RSPP; i corsi sono stati rivolti a docenti e ATA.